



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

UGO TOGNAZZI

RMRH06000V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola UGO TOGNAZZI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5215.IV.1** del **06/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 115*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 49** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 110** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 119** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 129** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 135** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 137** Aspetti generali
- 140** Modello organizzativo
- 151** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 152** Reti e Convenzioni attivate
- 157** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Un'attenta analisi delle risorse presenti nel territorio rivela che l'Istituto si inserisce pienamente in un contesto fortemente proiettato sul mercato del lavoro, grazie all'esistenza di un'offerta variegata di prodotti turistici e alla crescente attenzione, da parte delle Istituzioni e degli Enti locali, alle strategie di sviluppo legate all'industria del settore.

La Comunità locale è sempre più consapevole dell'importanza del binomio cultura - turismo come strumento che può contribuire a far ripartire l'economia locale, portando esperienze e proposte dove i giovani possono collocarsi e realizzare progetti. Le tradizioni, il paesaggio, gli antichi valori, un patrimonio storico-culturale ancora molto da valorizzare, possono rivelarsi strumenti efficaci per un migliore stile di vita e per il benessere della comunità locale dove è ben sviluppato il settore ricettivo e della ristorazione che ricopre circa il 5% delle attività produttive con presenza di alcune imprese ristorative locali di rilevanza nazionale. Va evidenziata inoltre la vicinanza con Roma e l'inserimento del territorio dei Castelli Romani in molti itinerari turistici eno-gastronomici. Il rapporto scuola-territorio è testimoniato dalla collaborazione fattiva per la realizzazione di eventi, compiuti nell'ambito delle esercitazioni di laboratorio e delle attività didattiche, che promuovono il tessuto locale attraverso servizi di banqueting, di accoglienza e di organizzazione congressuale a favore di Enti pubblici quali Comuni, Provincia, ecc.

Nonostante la recente emergenza socio-sanitaria Covid-19 e la relativa crisi che si è ripercossa sia in termini occupazionali che di fatturato di molte strutture ricettive e ristorative del territorio dei Castelli Romani, negli ultimi anni le prospettive di lavoro e di collaborazione sono aumentate grazie alla creazione di nuovi laboratori che hanno consentito di migliorare le competenze degli allievi dell'Istituto, attraverso un costante aggiornamento professionale e formativo, per un rapido e qualificato inserimento in una realtà produttiva dinamica sia nel territorio, che negli ambiti nazionali ed internazionali. Ai sensi di quanto suggerito dalla riforma degli Istituti Professionali, la nostra scuola ha incontrato i rappresentanti dei genitori, delle Istituzioni, degli Enti e delle Aziende per cogliere utili suggerimenti e proposte finalizzate ad una migliore calibratura tra PTOF e sbocchi occupazionali.

Si è così rilevata l'esigenza di valorizzare le competenze comunicative verbali e non verbali nella formazione di un adeguato profilo professionale e imprenditoriale, sottolineando come sia



importante nel settore turistico ed enogastronomico diventare "narratori" del territorio. A tal fine l'IPSSAR "Ugo Tognazzi" si propone di preparare i futuri operatori del settore ad essere in grado di rispondere alle nuove esigenze del mercato del lavoro, ad avvalersi del marketing on-line e a promuovere "esperienze" turistiche sui territori. Lo studio geo-storico dei vitigni locali potrà aiutare a diffondere la conoscenza dei vini autoctoni dei Castelli Romani. Le sinergie tra scuole, realtà aziendali e istituzionali renderanno effettiva la formazione di figure in grado di intercettare l'offerta lavorativa.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Negli ultimi anni, un'utenza nuova, di estrazione medio-alta, sta valutando e scegliendo la nostra offerta formativa. I Punti di Forza della scuola sono rappresentati da: 1) attenzione ad un corretto orientamento degli studenti in entrata, in itinere e in uscita; 2) attuazione di una programmazione personalizzata rispetto alle condizioni di partenza ed alle pregresse esperienze scolastiche dell'alunno; 3) possibilità di partecipazione degli studenti a progetti di ampliamento dell'offerta formativa motivanti quali lezioni pratiche tematiche, concorsi ed eventi interni ed esterni; 4) possibilità di ottenere libri e divise in comodato d'uso gratuito per famiglie con reddito basso; 5) opportunità di conseguire una qualifica professionale attraverso i percorsi leFP ed una preparazione mirata alle competenze specifiche che consente l'immediato ingresso nel mondo del lavoro già dal terzo anno; 6) creazione continua di opportunità per gli studenti di entrare in contatto con il mondo del lavoro ed il territorio attraverso percorsi di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro); 7) possibilità di conseguire attestati di partecipazione a corsi professionalizzanti e certificazioni linguistiche (inglese e francese) e di informatica.

Vincoli:

La qualità dell'offerta formativa richiama studenti da paesi limitrofi, anche distanti, che devono raggiungere la scuola con i mezzi di trasporto. Questo a volte incide sull'impegno degli alunni che hanno bisogno di essere supportati e motivati con progetti significativi. La frequenza scolastica, specie degli studenti maggiorenni, in alcuni casi risulta essere discontinua, condizionata da loro impegni lavorativi e dalla ricerca di un'indipendenza economica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Un'attenta analisi delle risorse presenti nel territorio rivela che l'Istituto si inserisce in un contesto fortemente proiettato sul mercato del lavoro, grazie all'esistenza di un'offerta variegata di prodotti turistici e alla crescente attenzione da parte delle Istituzioni e degli Enti locali, alle strategie di



sviluppo legate all'industria del settore. La Comunità locale è sempre più consapevole dell'importanza del binomio cultura-turismo come strumento che può contribuire a far ripartire l'economia locale, favorendo esperienze e proposte dove i giovani possono collocarsi per realizzare progetti. Le tradizioni, il paesaggio, gli antichi valori, un patrimonio storico- culturale ancora molto da valorizzare, possono rivelarsi strumenti efficaci per un migliore stile di vita e per il benessere della comunità locale dove è ben sviluppato il settore ricettivo e della ristorazione che ricopre circa il 5% delle attività produttive con presenza di alcune imprese ristorative locali di rilevanza nazionale. Va evidenziata la vicinanza con Roma e l'inserimento del territorio dei Castelli Romani in molti itinerari turistici ed eno- gastronomici. Il rapporto scuolaterritorio è testimoniato dalla piena collaborazione per la realizzazione di eventi, compiuti nell'ambito delle esercitazioni di laboratorio e delle attività didattiche, che promuovono il tessuto locale attraverso servizi di banqueting, di accoglienza e di organizzazione congressuale a favore di Enti pubblici.

Vincoli:

La pandemia da Covid-19 e la relativa crisi, concretizzatasi sia in termini occupazionali che di fatturato, di molte strutture ricettive e ristorative del territorio dei Castelli Romani , hanno fatto sì che le aziende del territorio non siano ancora pronte a collaborare pienamente con la scuola. A causa di ciò gli studenti con fatica riescono a sperimentare pienamente l'entusiasmo e la gratificazione che derivano dalla realizzazione di un'aspirazione, o ad avere modelli reali in cui potersi rispecchiare, in cui poter riconoscere talenti inespressi e percorsi possibili o grazie ai quali acquisire competenze specifiche utili per la loro crescita.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le attrezzature e le infrastrutture presenti nell'Istituto, tra cui Palestra, Biblioteca, Auditorium e Campo esterno da calcio a cinque, laboratori per le esercitazioni tecnico-pratiche con strumentazioni all'avanguardia, permettono un' ottimale organizzazione didattica in assoluta sicurezza ed in linea con le esigenze di superamento delle barriere architettoniche. La presenza di LIM/Monitor interattivi in ogni classe, di quattro laboratori di informatica, d'un numero elevato di tablet permette una programmazione didattica con tecniche di insegnamento avanzate, anche a supporto di alunni BES. L'implementazione della banda larga e del cablaggio interno offrirà maggiori opportunità per una DDI e per insegnamenti a distanza che garantiscano vera inclusione. La presenza di laboratori di Accoglienza turistica, Cucina, Pasticceria e Sala Bar perfettamente dotati e attrezzati consentono esercitazioni tecnico-pratiche in grado di far acquisire competenze specifiche professionalizzanti.

Vincoli:

L'utilizzo delle attrezzature a volte è limitato. Ciò è dovuto ad una ancora non completa applicazione da parte dei docenti di una differenziazione dei modelli di insegnamento/apprendimento orientati



prevalentemente alla collaborazione tra studenti e alla personalizzazione dei contenuti e dei percorsi didattici, sia per il modello classe tradizionale sia per modelli diversi da questa con il supporto delle ICT (es. classe diffusa). La formazione degli insegnanti, sia metodologica sia tecnologica, necessita ancora dell'individuazione di adeguati modelli di formazione continua che rispondano alle nuove e diverse esigenze.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di un dirigente scolastico con incarico effettivo da diversi anni, con profonda conoscenza dell'Istituto, dei docenti e del territorio, risulta essere una opportunità di continuità e sviluppo di progetti futuri. La media dei docenti a tempo indeterminato, attestata sulle fasce 45-55, confrontata con il numero degli anni di servizio nella stessa scuola, restituisce un dato che riflette la particolarità della scuola: buon numero di docenti giovani ma con esperienza, che vivono la scuola quotidianamente e che si impegnano per la sua crescita.

Vincoli:

In alcune discipline, il livello di precariato, seppur in linea con i dati nazionali e contenuto dalla rete di supporto dei dipartimenti disciplinari può, sotto alcuni aspetti, risultare inibente rispetto alle potenzialità. Così pure per il personale amministrativo, soggetto a turnover che influiscono sulla continuità delle attività.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

UGO TOGNAZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	RMRH06000V
Indirizzo	VIA SALVO D'ACQUISTO, 61 A/B/C VELLETRI 00049 VELLETRI
Telefono	06121125335
Email	RMRH06000V@istruzione.it
Pec	rmrh06000v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.alberghierovelletri.edu.it

Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
- OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Totale Alunni

855

Plessi

TOGNAZZI - SEZ. CARC. (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	RMRH06001X
Indirizzo	- VELLETRI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO• OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
Totale Alunni	24

TOGNAZZI - PERC. II LIV. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	RMRH060508
Indirizzo	- VELLETRI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Approfondimento

Caratteristiche principali della scuola

Agli studenti è inoltre offerta la possibilità di frequentare corsi per ottenere la certificazione Cambridge ESOL e la certificazione di lingua francese DELF (Diplôme d'Etudes en Langue Française).

L'Istituto permette agli studenti di conseguire al termine del terzo anno una qualifica professionale regionale attinente al corso di studi attraverso un percorso leFP riconosciuto dalla Regione Lazio.

Sono stati installati notebook, uno per classe, per l'utilizzo del registro elettronico ed è stata implementata la rete wifi dell'Istituto con fondi ottenuti dal MIUR. Oltre alle risorse assegnate con il



FIS e ai fondi provenienti dal contributo volontario delle famiglie, la scuola dispone di fondi assegnati per specifici progetti dalla Regione Lazio, dal Miur e di quelli provenienti da progetti autofinanziati. La scuola ha un software che ottimizza l'utilizzo delle risorse per la gestione del magazzino.

Grazie a finanziamenti PON 2014-2020, Ambienti Digitali, e Fondazione Roma la scuola ha dotate le aule di quanto necessario alle creazioni di aule DADA (didattica sospesa finché perdurerà l'emergenza Covid-19), in via di ulteriore implementazione, e un'aula 'Spazio di apprendimento alternativo', per realizzare una didattica innovativa e rispondente alle esigenze degli alunni.

Riguardo alle attrezzature informatiche, la scuola dispone di quattro laboratori forniti di computer collegati alla rete Internet e in tutte le classi vi sono Lavagne multimediali (L.I.M.); un'aula PON dotata di 45 tablet e due LIM. I laboratori informatici ben attrezzati, grazie anche alla precedente collaborazione con Fondazione Roma, riescono a coprire le necessità delle classi. Le dotazioni saranno ulteriormente implementate con risorse interne e con la presentazione di progetti specifici ad Enti e Fondazioni, al fine di ottenere finanziamenti.

La scuola dispone di una struttura di nuova costruzione, dotata di aule ampie e luminose che consentono anche durante l'attuale pandemia il distanziamento fisico evitando lo smembramento delle classi, ed è fornita di: 4 Laboratori Sala Bar e Vendita, 3 Laboratori di Enogastronomia e 2 Laboratori di Accoglienza Turistica; è dotata anche di un auditorium con attrezzature per proiezioni, impianto di amplificazione e con un piccolo palcoscenico per attività musicali/teatrali. È presente una palestra ampia, oggi attrezzata per lo svolgimento di diverse attività sportive: finché perdurerà l'emergenza socio-sanitaria si privilegeranno gli sport individuali. L'Istituto dispone di una moderna biblioteca con testi letterari, storici, scientifici e tecnico-professionali, collegata anche a livello informatico al Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani (SBCR).

L'Istituto è uno dei più attrezzati della Città Metropolitana di Roma e questo permette agli allievi di frequentare sin dai primi mesi del primo anno i laboratori di enogastronomia, sala e vendita e accoglienza turistica.

La partecipazione a diverse Reti di Scuole, via via aumentata nel tempo, permette al nostro Istituto di avere opportunità di scambi culturali e didattici, per quanto concerne in special modo l'educazione alla cittadinanza attiva, nel rispetto della Costituzione e a difesa del patrimonio materiale e immateriale del Paese, e dello sviluppo sostenibile.

La nostra Istituzione scolastica si fa spesso promotrice di incontri con gli Enti Locali, associazioni culturali, associazioni sportive, associazioni di categoria per creare le sinergie necessarie per il



raggiungimento di tali obiettivi; il tutto si concretizza all'interno dei PCTO, che permettono ai ragazzi dell'Istituto di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa presso Imprese/Enti.

Sono inoltre obiettivi prioritari della nostra scuola formare dei cittadini consapevoli dell'importanza del proprio ruolo nel contesto sociale in cui vivono -anche alla luce dei progetti (Uda) di Educazione Civica che coinvolgono dal 2020-2021 tutte le classi per 33 ore annuali- e che siano in grado di sviluppare e aggiornare le loro competenze nell'arco dell'intera vita.

L'Istituto, attraverso una mirata proposta formativa, costituisce un punto di forza per lo sviluppo economico del territorio in quanto consente di qualificare l'offerta turistica, stimolare la progettualità e l'imprenditorialità nei giovani contribuendo alla valorizzazione del territorio, del patrimonio storico culturale e ambientale.

A partire dall'a. s. 2020-2021 l'Istituto IPSSAR U. Tognazzi ha attivato una sezione di istruzione per adulti (ex serale) presso la sede unica e una sezione carceraria presso la Casa Circondariale di Velletri. Seguono nel presente documento i curricula e i quadri orari di suddette sezioni.

Allegati:

Allegato1.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Enogastronomia-Cucina	3
	Enogastronomia-Sala Bar	4
	Pasticceria	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	133
Personale ATA	41

Approfondimento

Negli ultimi anni sono aumentati i docenti di ruolo, titolari sulla sede e, attualmente, ne costituiscono la maggioranza; il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo. Tali condizioni assicurano continuità all'azione didattico-amministrativa.



Aspetti generali

Le scelte strategiche sono state individuate sulla base delle finalità della scuola come definite nel PTOF secondo le osservazioni del Collegio dei Docenti e sulle idee di miglioramento su cui questo ha lavorato.

I due progetti elaborati, ed inseriti nel Piano di miglioramento "More and better", sono tra loro interconnessi e mirano al miglioramento degli esiti degli studenti, anche nelle prove standardizzate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MORE AND BETTER

Predisposizione di due progetti attuativi del PDM.:

- Progetto **GET READY** per il successo formativo e scolastico, l'avanzamento nel livello delle competenze e il miglioramento degli esiti degli studenti.
- Progetto **FORMAZIONE DOCENTI: NUOVE METODOLOGIE DID@ttiche** per il potenziamento di
 - a) competenze digitali (anche in relazione alle nuove strumentazioni digitali di cui sono corredate le classi, alla Didattica Digitale Integrata e alla Didattica a Distanza che rimangono previste nel PTOF);
 - b) competenze metodologiche in relazione alla didattica per competenze e alla didattica per UDA;
 - c) formazione specifica sulle discipline, soprattutto professionalizzanti per l'uso didattico delle nuove strumentazioni nei laboratori
 - d) formazione specifica sugli aspetti didattici e gestionali dei PFI e sul ruolo del tutor nel progetto formativo individuale
 - e) formazione interna ed esterna per tutti i docenti sulla tematica dell'Inclusione, data l'attuazione del D.L 66/17 e Decreto Interministeriale 182/20, in linea e a supporto delle iniziative del Miur in merito a suddetta formazione (nuovo PEI).
 - f) corso di formazione-informazione in materia di sicurezza
 - g) formazione specifica sul ruolo del tutor PCTO

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi. Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi. Diminuzione del numero di alunni con giudizio sospeso (Matematica, Lingue straniere ed Economia) Ridurre la percentuale di alunni con voto 60 all'Esame di Stato. Attenzione maggiore alla valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni con voto 7, ossia aumento sostanziale della fascia media delle valutazioni. Consolidare la percentuale degli alunni con votazioni 80-100 all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di alunni di alunni con livello B1 in inglese. Sviluppare una programmazione per competenze che tenga conto anche delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare i risultati positivi delle prove Invalsi per rimanere in linea con il dato regionale e nazionale, specialmente in Inglese. Consolidare l'esito delle prove INVALSI dell'anno scolastico 2021/2022, migliorando il punteggio percentuale statico osservato in Italiano e Matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dotare la scuola di strumenti specifici per valutare il raggiungimento delle competenze (griglie Uda chiare ed efficaci). Potenziare le competenze linguistiche. Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse



discipline.

Traguardo

Dare evidenza nei documenti ufficiali di valutazione del livello di competenza raggiunto da ciascun allievo. Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono certificazioni di livello pari o superiore a quelli previsti dalle Linee guida. Rendere costante il ricorso ai linguaggi digitali nell'era della transizione digitale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare le scelte universitarie degli alunni della scuola che continuano gli studi. Monitorare gli sbocchi occupazionali scelti dagli ex alunni. Verificare quale percentuale di alunni ha scelto facoltà universitarie affini al diploma conseguito. Verificare quale percentuale di alunni ha scelto sbocchi occupazionali affini al diploma conseguito.

Traguardo

Riuscire a seguire i giovani nella loro esperienza dopo l'Esame di Stato, così da monitorare le loro scelte e il loro percorso con informazioni tempestive (riferite almeno al primo triennio dopo l'uscita da scuola) di tipo qualitativo, oltre che di tipo quantitativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Per migliorare gli esiti: attività di recupero; corsi di riallineamento; classi aperte; sportello didattico anche digitale; pausa didattica; didattica laboratoriale anche nelle



materie non professionalizzanti; didattica per ambienti di apprendimento DADA (sospeso negli ultimi anni scolastici a causa delle misure anti Covid-19).

□ Attività di recupero (sportelli, corsi di recupero, attività a classi aperte, recupero in itinere, progetti di classe). □ corsi di riallineamento □ classi aperte □ sportello didattico □ pausa didattica □ didattica laboratoriale anche per le materie non professionalizzanti □ Utilizzo dell'organico dell'autonomia in attività progettuali volte al raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati dal RAV

○ Ambiente di apprendimento

Dotare tutte le aule di nuovi maxi monitor pc touch; stimolare il rendimento degli alunni con aule colorate secondo criteri definiti da studi universitari specifici; rendere omogenee le attrezzature presenti nei laboratori; dotare nel futuro triennio i laboratori di nuovi macchinari e attrezzature al passo con la tecnologia

Attività prevista nel percorso: GET READY

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2023

Destinatari Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti



Responsabile

Tutti i docenti sono coinvolti nelle attività sottoelencate e risultano responsabili del progetto attuativo di miglioramento. L'Istituto con il progetto GET READY si pone come priorità il successo formativo e scolastico, l'avanzamento nel livello delle competenze, il miglioramento degli esiti degli studenti e la valorizzazione delle eccellenze attraverso: Ø attività di recupero Ø corsi di riallineamento Ø classi aperte Ø sportello didattico anche digitale Ø pausa didattica Ø didattica laboratoriale anche nelle materie non professionalizzanti Ø didattica per ambienti di apprendimento DADA (sospeso negli ultimi anni scolastici a causa delle misure anti Covid-19). L'aula diventa così uno spazio flessibile ed eventualmente dematerializzato (classe virtuale su Teams) in grado di rispondere alle necessità dei docenti e degli studenti fornendogli la possibilità di imparare utilizzando compiti autentici e con un approccio basato sul problem solving e una costante collaborazione tra le parti. Si vuole mettere in atto una metodologia funzionale alla didattica per competenze in cui il docente ha un doppio ruolo: - di mentore che accompagna lo studente nel proprio percorso di apprendimento, sfruttando le potenzialità offerte dalle tecnologie e integrando efficacemente le stesse nella propria attività giornaliera, - di ricercatore che insieme ai ragazzi ricostruisce il proprio sapere, riflettendo sulle modalità dell'apprendimento e modellando la metodologia a seconda delle esigenze dei propri alunni. Il nostro intento è di utilizzare una metodologia che valorizzi la molteplicità delle intelligenze, facendole interagire tra loro per moltiplicarle evitando di sminuirle o disperderle. Le tecnologie consentono e sostengono questa metodologia, e ne sono parte integrante. Questo ripensamento della didattica determina conseguenze positive non solo sugli allievi che possono seguire meglio i propri ritmi di apprendimento e approfondimento, ma richiede agli insegnanti un profondo cambiamento nel loro modo di lavorare.

Risultati attesi

Nello specifico il PdM ha fissato i seguenti obiettivi: 1. Permettere in modo maggiormente adeguato e tempestivo di



colmare le lacune pregresse degli studenti, in modo da consentire una avvio del percorso di studi più agevole;

2. Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto
3. Approfondire e potenziare le conoscenze degli allievi e le competenze trasversali;
4. Migliorare il metodo di studio;
5. Recuperare abilità e competenze di base;
6. Potenziare gli apprendimenti di base;
7. Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre;
8. Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle classi successive;
9. Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa didattica;
10. Avvicinarsi alla media regionale della percentuale di alunni con livello medio nelle prove INVALSI;
11. Ridurre la varianza tra i risultati delle diverse classi nelle prove INVALSI;
12. Consolidare il miglioramento degli esiti degli allievi agli Esami di Stato;
13. Incrementare le competenze dei docenti nell'utilizzo delle didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI: NUOVE METODOLOGIE DID@ATTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Consulenti esterni



Associazioni

Referente formazione docenti (in ambito 15 ed extra): prof.ssa Katuscia Giacchini. Il Progetto FORMAZIONE DOCENTI: NUOVE METODOLOGIE DID@ATTICHE prevede il potenziamento, attraverso corsi di formazione, delle competenze del personale docente in merito all'uso di tecnologie e metodologie innovative. Nell'a.s.2022-23 sono previsti specifici corsi di formazione sull'uso dei monitor touch screen, di cui sono state corredate le aule del biennio, questo per amplificare l'esperienza dell'apprendimento, rendendolo più interattivo e coinvolgente e al fine di impostare una didattica multimediale e digitale che offra sempre più numerose possibilità. Le competenze digitali potranno essere potenziate anche attraverso un utilizzo sempre più esperto della piattaforma Microsoft Office 365, sfruttandone tutte le potenzialità: creazione e somministrazione di test di ingresso, test di livello, attività assegnate alla classe, realizzazione Uda, dimostrazioni video laboratoriali, riunioni docenti, corsi di formazione per i docenti (sulla sicurezza e su altri temi specifici) . Già a partire dall'anno scolastico 2020-2021 la didattica per competenze e le metodologie ad essa connesse hanno trovato un ulteriore campo di applicazione nella realizzazione di UDA del nuovo insegnamento dell'Educazione Civica; materia per la quale, nell'anno scolastico 2021-22, è stato elaborato un curriculum verticale che mira a fornire ad ogni studente un percorso formativo organico e completo, definendo nuclei concettuali e competenze da sviluppare. Sarà necessario per l'a.s.2022-23 potenziare la formazione degli insegnanti sulla progettazione e realizzazione delle UdA professionalizzanti e sulla valutazione per competenze. Il grande lavoro di personalizzazione dei percorsi di apprendimento potrà essere agevolato da una formazione specifica dei docenti sugli aspetti gestionali e didattici del PFI e sul ruolo del tutor nel progetto formativo individuale. Sarà necessario continuare a prevedere anche per l'anno scolastico 2022-23 corsi di formazione interni ed esterni per tutti i docenti sulla tematica dell'Inclusione, data

Responsabile



l'attuazione del D.L 66/17 e del Decreto Interministeriale 182/20, in linea e a supporto delle iniziative del Miur in merito all'obbligo di suddetta formazione al fine di conoscere e compilare correttamente il modello del nuovo PEI con particolare riferimento alle Linee guida dell'allegato B del sopra citato decreto . Inoltre si ribadisce nel presente progetto la necessità di una formazione specifica degli ITP sulle discipline professionalizzanti, che vada di pari passo con l'ammodernamento strumentale in atto nei laboratori dell'Istituto. Si include nelle azioni di miglioramento anche una formazione specifica per i tutor PCTO che assumerebbero il ruolo di guida, accompagnamento e indirizzo in itinere durante tutto il percorso scolastico, dal primo al quinto anno.

Risultati attesi

Incrementare le competenze dei docenti nell'utilizzo delle didattiche innovative, nella gestione della classe e ai fini dell'inclusione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

b Principali elementi di innovazione

L'area per la ricerca sull'innovazione ha come specifico l'analisi delle innovazioni "strutturali" che stanno interessando il sistema educativo. Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

L'ambito di ricerca dell'area è pertanto internazionale e le tematiche sulle quali si concentra sono quelle della trasformazione del modello 'tayloristico' in atto, anche grazie alle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali. Cambiamenti quindi strutturali che riguardano il tempo e lo spazio del fare scuola e che vanno nella direzione di "una scuola del futuro" verso la quale siamo tutti impegnati: governi, autorità locali, insegnanti e dirigenti, aziende ed editori. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica.

La nostra scuola, anche aderendo a reti nazionali, intende analizzare e promuovere esperienze di didattica innovativa. La formazione dei docenti e lo sviluppo delle competenze professionali costituiscono, attraverso un'ampia gamma di corsi di formazione e di risorse didattiche digitali, un efficace strumento per favorire nuovi approcci formativi e preparare i giovani alle istanze del terzo millennio (oltre a documentare buone pratiche ed esperienze tramite le potenzialità del web).

L'attività che si sta mettendo in campo in questo settore intende rispondere, attraverso i propri progetti di ricerca, all'esigenza di mettere a sistema la trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola.

Saranno rafforzate le competenze linguistiche anche attraverso l'attivazione di progetti culturali come Erasmus ed Erasmus Plus.

In particolare, considerata la percentuale di dispersione scolastica rilevata e il numero di ragazzi con bisogni educativi speciali, ci si è posti l'obiettivo di trovare soluzioni adeguate per una didattica laboratoriale diffusa non solo nelle materie pratiche, ma anche in quelle "di base" (italiano, matematica, scienze e lingue straniere).



Si tratta di riqualificare la nostra scuola attraverso l'estensione di metodologie attive (flipped classroom, Debate, TEAL, ecc.) nella pratica educativa quotidiana, in particolare in quelle discipline nelle quali gli studenti hanno maggiori difficoltà. L'obiettivo è di ridurre l'abbandono scolastico incidendo sul successo formativo. L'innalzamento dei livelli di istruzione, il contrasto dei divari territoriali e il rafforzamento di una "scuola di qualità per tutti" quale fattore di equità e di inclusione sociale incidono inoltre in misura significativa sulla coesione economica, sociale e territoriale.

E' rafforzato il concetto di scuola "aperta" al territorio di riferimento, che preveda attività non solo rivolte agli studenti, ma anche alla cittadinanza, trasformandosi in un vero e proprio "centro civico" in grado di erogare attività didattiche, ricreative, sportive, sociali ma anche di sensibilizzazione rispetto ai temi legati al cambiamento climatico, quali la protezione del suolo e del territorio, l'efficienza energetica, l'utilizzo di materiali eco-compatibili.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'impegno dell'Istituto è quello di perseguire la strada dell'innovazione delle metodologie didattiche, affinché la comunicazione in aula diventi realmente bi-direzionale (insegnamento-apprendimento). Lo scopo è quello di preparare studenti e accompagnarli nel costruire competenze e acquisire abilità, per prepararsi al futuro.

In questa ottica il nostro Istituto vuole trasformarsi in una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani, come previsto anche dal programma Next Generation EU (NGEU).

Un primo step, verso tale obiettivo, è rappresentato dalla programmazione per competenze, elaborata da Assi e dipartimenti disciplinari dell'Istituto. Questa comporta una trasformazione



nella metodologia didattica, poiché l'approccio per competenze richiede la mobilitazione e l'applicazione delle conoscenze. Tale applicazione può avvenire non con la semplice assimilazione di conoscenze, ma attraverso la pratica. La costruzione di competenze è dunque inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di un'azione efficace: si apprende a fare, ciò che non si sa fare, facendolo. Sulla base di queste considerazioni la metodologia di base è quella dell'apprendistato cognitivo nelle sue strategie fondamentali:

1) **modeling**: l'apprendista (l'alunno) osserva la competenza esperta al lavoro (il docente) e poi la imita;

2) **coaching**: il docente assiste l'apprendista, interviene secondo le necessità e fornisce i dovuti feedback;

3) **scaffolding** : il docente fornisce all'apprendista un sostegno in termini di stimoli e di risorse; il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità a chi apprende. In questo modo anche lo studente più debole si mette alla prova e sperimenta progressivamente la propria autoefficacia.

4) **tutoring** fra pari: è una metodologia che favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco.

Allo stesso tempo i ragazzi coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze.

5) **storytelling** digitale, metodologia che consente agli alunni di sviluppare competenze



interdisciplinari e trasversali, spendibili anche nel mondo del lavoro (life skill)

6) **service learning** è una prassi educativa consistente nell'impegno degli studenti in attività a favore della comunità

7) **debate**: è una metodologia, che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education,

8) **flipped classroom**, in questa metodologia il tempo a casa è dedicato all'acquisizione di informazioni, mentre il tempo a scuola è sfruttato per attività di tipo laboratoriale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto si impegna nell'incentivare la creazione e l'ammodernamento continuo di ambienti di apprendimento (aule e laboratori professionalizzanti) adatti ad un'integrazione diffusa delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di transizione digitale, ovvero di grandi trasformazioni che coinvolgono: i linguaggi, la comunicazione e i saperi.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Dall'a.s. 2022-23 il nostro Istituto è inserito nelle iniziative previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, il quale si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile e inclusiva. Le azioni connesse agli interventi costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di reinventarsi come ecosistema capace di mutare l'approccio didattico e l'organizzazione curricolare ed extracurricolare, fino a diventare una nuova comunità educante che ha a cuore il benessere degli studenti, attraverso azioni di supporto e sostegno alle situazioni di fragilità e a rischio dispersione, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo da trascorrere a scuola, tutto in un contesto di rinnovazione materiale e virtuale dell'ambiente di apprendimento.

Le iniziative previste prevedono il coinvolgimento indispensabile di tutta la comunità scolastica: dirigente, staff, animatore digitale, team digitale, docenti, dsga, personale amministrativo e tecnico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore.

Nella prima fase sono state messe in atto azioni di formazione del personale sulla transizione digitale.

In questa sottosezione sarà prossimamente effettuato un aggiornamento circa gli interventi previsti dal PNRR, con cui saranno date le principali informazioni sulle iniziative intraprese.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il corso di studi ha una durata di cinque anni al termine dei quali gli studenti ottengono un diploma di Stato di Istruzione Professionale che consente, oltre all'inserimento lavorativo in ruoli qualificati, la continuazione degli studi all'Università o nella formazione tecnica superiore.

I Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, dopo un biennio comune, si articolano in quattro percorsi, l'alunno sceglie tra le seguenti caratterizzazioni del triennio:

- Enogastronomia;
- Servizi di sala e gestione eventi;
- Accoglienza e promozione turistica;
- Arte bianca e pasticceria.

Al termine del percorso si consegue il Diploma di Istruzione professionale Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, con la caratterizzazione scelta.

- Servizi per Enogastronomia: l'allievo affronterà e svilupperà le tecniche di gestione di tutti i servizi enogastronomici con particolare riferimento al mondo creativo e altamente professionale della cucina. Le competenze maturate gli consentiranno di operare in strutture ristorative di ogni livello ma anche di creare e gestire un'impresa in proprio. Il diplomato sarà in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici e di operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

- Servizi di Sala e Gestione eventi: l'allievo conoscerà e approfondirà l'ambiente vivace e stimolante dei servizi di sala e bar e sarà in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i



prodotti tipici.

- Accoglienza e Promozione Turistica: alla fine di questo percorso l'allievo conoscerà gli aspetti del ricevimento e della direzione generale di una struttura alberghiera imparando a intervenire nei diversi ambiti delle attività di accoglienza, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

- Arte bianca e pasticceria: l'allievo sarà in grado di controllare i prodotti sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico; adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici; agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva delle produzioni industriali e artigianali dolciarie e da forno; applicare le normative vigenti, nazionali ed internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti; attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

L'Istituto per l'a.s. 2022/2023, ha presentato manifestazione d'interesse per realizzare un'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (**IeFP**) in sussidiarietà come Istituto professionale accreditato, che permetta di ampliare le opportunità per i giovani di acquisire una qualifica professionale e un diploma professionale.

Sarà possibile istituire un percorso integrativo che consentirà agli studenti di conseguire al terzo anno (in aggiunta o in alternativa al diploma quinquennale) la qualifica professionale relativa all'indirizzo di studio frequentato. Tale possibilità va ad aggiungersi a quella del conseguimento del diploma quinquennale.

Le qualifiche che possono essere conseguite, a seconda dell'indirizzo di studi prescelto, sono:

- operatore ai servizi di promozione e accoglienza (indirizzo accoglienza e promozione turistica)
- operatore della ristorazione (indirizzi Enogastronomia e Sala e gestione eventi)
- operatore delle produzioni alimentari (indirizzo arte bianca e pasticceria)

Suddette qualifiche professionali sono riconosciute a livello nazionale e corrispondono al III



livello del quadro EQF (European Qualification Framework-Quadro Europeo delle Qualifiche) e sono comprese nell'ambito delle figure professionali e degli indirizzi di cui all'Accordo tra Stato e Regioni.

Dall'anno scolastico 23-24 è prevista l'attivazione di una CURVATURA SPORTIVA approvata dal Collegio docenti nella seduta del 20 Dicembre 2022, che manterrà invariata la qualifica professionale in uscita, ma aggiungerà competenze specifiche dell'area sportiva e motoria.

PCTO

L'IPSSAR Tognazzi promuove e realizza percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) già dal 2010, rivolgendoli alle classi terze, quarte e quinte per un totale di circa 574 alunni per 400 ore nel triennio. Nel periodo di pandemia da Covid-19, si prevedono delle attività alternative e/o aggiuntive allo stage in strutture esterne, comunque valide ai fini dell'acquisizione delle competenze per i PCTO (formazione in aula con esperti esterni anche in modalità a distanza, simulazione d'impresa, visite aziendali, eventi esterni ed interni nel rispetto delle norme anti-Covid-19, bar didattico, attività pratiche e laboratoriali per i progetti inseriti nel PTOF, formazione on-line sulla sicurezza).

I percorsi permettono un contatto diretto degli studenti non soltanto con le aziende locali, ma anche al di fuori del territorio regionale (in questo ultimo caso con vitto e alloggio incluso).

La scuola, attraverso accordi con varie associazioni di categoria, permette agli studenti di conseguire vari attestati di specializzazione professionale.

Le aziende partner dell'Istituto hanno interesse a contattare e a formare giovani specializzandi nel settore enogastronomico e dell'accoglienza, puntando ad avere un personale preparato tecnicamente e continuamente aggiornato, in grado di interagire in modo costruttivo nel contesto lavorativo.

L'interesse della scuola è non solo quello di formare personale in grado di collocarsi nel mondo del lavoro, ma anche quello di utilizzare modalità alternative ed innovative di apprendimento per favorire il successo scolastico. Il personale docente coinvolto avrà inoltre la possibilità di essere stimolato e motivato da una più stretta collaborazione con realtà lavorative che apportano nuove conoscenze e dunque possibilità di aggiornamento e scambio reciproco.

CURRICOLO ISTRUZIONE PER GLI ADULTI-SEZIONE



SERALE

Il percorso di Istruzione per adulti (ex serale) prevede una quota oraria pari al 70% di quella ordinaria, suddivisa tra l'area di istruzione generale e quella di indirizzo. Sono previsti tre periodi didattici.

- Primo periodo didattico - Finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al Secondo biennio del percorso dell'Istituto Alberghiero. La commissione composta dai docenti del periodo didattico medesimo, attraverso colloqui, interviste, prove scritte, orali e pratiche, valuterà le competenze, le conoscenze e le abilità già acquisite per proporre al corsista il Patto formativo personalizzato.
- Secondo periodo didattico - Questo periodo serve al corsista per acquisire la certificazione necessaria per l'ammissione al quinto anno.
- Terzo periodo didattico - Ultimo anno di corso la cui finalità è l'ammissione all'Esame di Stato.

L'istruzione degli adulti dell'IPSSAR U.TOGNAZZI di Velletri prevede corsi serali e corsi presso la casa circondariale di Velletri ideati per rispondere alle esigenze di un utente adulto che intende rientrare nel sistema formativo.

- Corso serale: Enogastronomia

Il corso rientra nel più ampio progetto del CPIA di Pomezia, il nostro Istituto infatti si è associato in rete con altri istituti della provincia.

Finalità

L'obiettivo primario è quello di accogliere e orientare adulti (anche detenuti), giovani adulti e NEET in un percorso di istruzione superiore per il conseguimento del diploma di secondo grado.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
UGO TOGNAZZI	RMRH06000V
TOGNAZZI - SEZ. CARC.	RMRH06001X
TOGNAZZI - PERC. II LIV.	RMRH060508

Indirizzo di studio

- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
- **OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**
- **OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA**
- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
- **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera



- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

● OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

Approfondimento

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:



Competenza n. 1

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

Abilità minime

Conoscenze essenziali

Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali e agli sviluppi tecnologici e di mercato.

Utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento .

Progettare attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia di struttura .

Monitorare il grado di soddisfazione della clientela, applicando tecniche di fidelizzazione post vendita del cliente.

Tecniche di promozione e vendita: marketing operativo e strategico.

Strategie di comunicazione del prodotto

Strumenti di pubblicità e comunicazione

Strumenti e tecniche di costruzione ed utilizzo di veicoli comunicativi (cartacei, audio, video, telematici, ecc.)

Principi di fidelizzazione del cliente

Tecniche di rilevazione di nuove, in relazione a materie prime, tecniche professionali, materiali e attrezzature.

Tecniche di problem solving e gestione reclami

Competenza n. 2

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di vendita di approvvigionamento, di produzione in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

Abilità minime

Conoscenze essenziali

Gestire il processo di consegna, stoccaggio e monitoraggio delle merci/prodotti/servizi. Identificare quali-quantitativamente le risorse necessarie per la realizzazione del prodotto/servizio programmato.

Applicare criteri di pianificazione del proprio lavoro, operando in equipe e interagendo con le altre

Tecniche di approvvigionamento e gestione delle merci

Tecniche di realizzazione, lavorazione ed erogazione del prodotto/servizio

Tecniche di organizzazione del lavoro, strumenti per la gestione organizzativa

Metodi per identificare, progettare e controllare i processi



figure professionali e i vari reparti.

gestionali ed operativi

Controllare la corrispondenza del prodotto/servizio ai parametri predefiniti.

Tecniche di programmazione e controllo dei costi

Tecniche di rilevazione della qualità dell'offerta preventiva

Classificare e configurare i costi per verificare la sostenibilità economica del prodotto/servizio.

Rilevare i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di produzione di prodotti e servizi.

Competenza n. 3

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro

Abilità minime

Conoscenze essenziali

Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, dell'ambiente e del territorio .

Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP

Normativa relativa alla sicurezza sul lavoro e antinfortunistica

Applicare efficacemente il sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di HACCP.

Normativa relativa alla tutela della riservatezza dei dati personali

Fattori di rischio professionale ed-ambientale

Garantire la tutela e sicurezza del cliente (in particolare, bambini anziani, diversamente abili)

Normativa volta alla tutela ed alla sicurezza del cliente

Competenza n. 4

Predisporre prodotti, servizi e menu' coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati



Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale.</p> <p>Predisporre e servire prodotti enogastronomici in base a specifiche esigenze dietologiche e/o disturbi e limitazioni alimentari.</p> <p>Definire offerte gastronomiche qualitativamente ed economicamente sostenibili.</p> <p>Attivare interventi di informazione, comunicazione ed educazione ambientale mediante il coinvolgimento della clientela e degli stakeholder.</p>	<p>Elementi di eco-gastronomia</p> <p>Principi di ecoturismo</p> <p>Concetti di sostenibilità e certificazione</p> <p>Tecnologie innovative di manipolazione e conservazione dei cibi e relativi standard di qualità</p> <p>Tecniche per la preparazione e servizio di prodotti per i principali disturbi e limitazioni alimentari</p> <p>Tecniche di analisi delle componenti di un prezzo di vendita e degli indicatori di gestione</p> <p>Politica di sconti per la clientela</p> <p>Concetti di qualità promessa, erogata, attesa e percepita</p>

Competenza n. 5

Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Applicare correttamente tecniche di lavorazione di prodotti dolciari e da forno scegliendo le materie prime in base alla qualità, alla tipicità, al loro valore nutrizionale e bilanciandole in funzione del prodotto finito.</p> <p>Apportare alle ricette originali di un prodotto dolciario o da forno delle variazioni personali, in funzione</p>	<p>Principi di scienze e tecnologie alimentari Fasi, tempi, strumenti e modalità di lavorazione, cottura e conservazione dei prodotti</p> <p>Le materie prime sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, igienico, nutrizionale e gastronomico.</p>



dell'evoluzione del gusto, o delle esigenze della clientela con particolari esigenze alimentari.	Caratteristiche della pasticceria e della panificazione regionale, nazionale e internazionale
Configurare in modo creativo il prodotto finito scegliendo la decorazione in funzione dell'elaborato preparato.	Le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza alimentare, trasparenza e tracciabilità delle materie prime.
Rilevare gusti e tendenze del target di clientela di riferimento in ambito dolciario.	Nozioni fondamentali sulle dinamiche del gusto e sugli abbinamenti di sapori e ingredienti Tecniche di presentazione e decorazione di prodotti Tecniche specifiche di farcitura, decorazione e guarnizione dei prodotti dolciari

Competenza n. 6	
Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Usare modalità di interazione e codici diversi a seconda della tipologia di clientela per descrivere e valorizzare i servizi sia in forma orale che scritta anche in L2.	Principali tecniche di comunicazione e relazioni interpersonali e interculturali Principali tecniche di comunicazione scritta, verbale e digitale
Adottare un atteggiamento di apertura, ascolto ed interesse nei confronti del cliente straniero e della sua cultura.	Elementi di marketing dei servizi turistici Terminologia tecnica, specifica del settore, anche in Lingua straniera
Assistere il cliente nella fruizione del servizio interpretandone preferenze e richieste e rilevandone il grado di soddisfazione.	Tipologia di servizi offerti dalle strutture ricettive Tecniche di rilevamento della customer satisfaction
Gestire la fidelizzazione del cliente mediante tecniche di customer care.	Meccanismi di fidelizzazione cliente
Identificare e comprendere differenze gestuali, prossemiche e di valori culturali.	
Adattare la propria interazione al profilo e alle	



attese dell'interlocutore straniero.

Competenza n. 7

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

Abilità minime

Conoscenze essenziali

Attuare l'informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale in funzione del target di riferimento e nell'ottica della valorizzazione del Made in Italy.

Definire le caratteristiche funzionali e strutturali dei servizi da erogare in relazione alla tipologia di evento.

Definire le specifiche per l'allestimento degli spazi e per le operazioni di banqueting/ catering.

Applicare tecniche di allestimento di strumentazioni, accessori e decorazioni in base al servizio da erogare e rispondente a principi estetici.

Determinare le modalità e i tempi di erogazione delle singole attività per la realizzazione dell'evento.

Valutare lo stato di avanzamento dell'evento in funzione del programma stabilito e in presenza di anomalie attuare azioni finalizzate a correggere e migliorare il piano di lavorazione .

Applicare metodi e procedure standard per il monitoraggio delle attività post evento.

Classificazione merceologica dei prodotti agroalimentari in funzione della loro origine

Le tradizioni culturali ed enogastronomiche in riferimento all'assetto agroalimentare di un territorio e all'assetto turistico.

Tecniche di allestimento della sala per servizi banqueting e catering

Tecniche, metodi e tempi per l'organizzazione logistica di catering/eventi

Principi di estetica e tecniche di presentazione di piatti e bevande

Tecniche di analisi, di ricerca e di marketing congressuale e fieristico

Strumenti digitali per la gestione organizzativa e promozione di eventi

Procedure per la gestione delle situazioni conflittuali o eventi imprevisti



Competenza n. 8

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

Abilità minime

Posizionare l'offerta turistica identificando servizi primari e complementari per una proposta integrata coerente con il contesto e le esigenze della clientela.

Valutare la compatibilità dell'offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità.

Realizzare azioni di promozione di Tourism Certification.

Determinare gli indicatori di costo per la realizzazione del servizio turistico.

Conoscenze essenziali

Mercato turistico e sue tendenze

Metodologie e strumenti di marketing turistico

Menù con alimenti biologici e biologici plus; alimenti equi e solidali, alimenti locali, prodotti da lotta alle mafie.

Assetto agroalimentare di un territorio: tecniche per l'abbinamento cibi-prodotti locali

Normativa riguardante la tutela ambientale

Norme ISO e fattori di scelta, criteri per il riconoscimento della certificazione ecolabel
Strumenti e metodi per la gestione dell'offerta turistica integrata secondo i principi di sostenibilità ambientale

Modalità di calcolo dei margini di guadagno

Competenza n. 9

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale

Abilità minime

Conoscenze essenziali



Assistere il cliente nella fruizione del servizio interpretandone preferenze e richieste Informare sui servizi disponibili ed extra di vario tipo, finalizzati a rendere gradevole la permanenza presso la struttura ricettiva.

Applicare tecniche di ricettività e accoglienza in linea con la tipologia di servizio ricettivo e il target di clientela, al fine di garantire l'immagine e lo stile della struttura e valorizzare il servizio offerto.

Rilevare il grado di soddisfazione della clientela e tradurre i risultati dei rilevamenti in proposte migliorative del prodotto/servizio.

Gestire la fidelizzazione del cliente mediante la programmazione di iniziative di customer care e di costumer .

Tipologia di servizi offerti dalle strutture turistico-ricettive: aspetti gestionali e dei flussi informativi

Metodologie e tecniche di diffusione e promozione delle diverse iniziative, dei progetti e attività delle

Metodologie e tecniche di promozione territoriale

Terminologia di settore in lingua straniera

Tecniche di analisi SWOT

Tecniche e strumenti di rilevazione delle aspettative e di analisi del gradimento

Procedure e tecniche di organizzazione e di redazione di iniziative finalizzate alla fidelizzazione del cliente

Competenza n. 10

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Abilità minime

Conoscenze essenziali

Applicare tecniche di benchmarking.

Individuare i target e gli indicatori di performance.

Monitorare periodicamente gli indicatori attraverso la rilevazione e l'analisi dei costi, dei risultati.

Elementi di budgeting per la quantificazione dell'entità dell'investimento economico e valutazione della sua sostenibilità

Elementi di diritto commerciale, organizzazione e gestione aziendale, contabilità analitica

Tecniche di reportistica aziendale

Tecniche di analisi per indici



Competenza n. 11

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione de beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e del manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Abilità minime

Conoscenze essenziali

Progettare attività /iniziative di varia tipologia atte a valorizzare le tipicità del territorio.

Attuare l'informazione e la promozione di itinerari enogastronomici, artistici, naturalistici, eventi, attrazioni riferiti al territorio di appartenenza.

Menù a filiera locale con prodotti iscritti nel registro delle denominazioni di origini protette e delle indicazioni geografiche protette (DOP, IGP, STG)s

Tecniche di organizzazione di attività culturali, artistiche, ricreative in relazione alla tipologia di clientela

Metodi di selezione dell'offerta turistica di un territorio in relazione ai tempi, costi, qualità



Insegnamenti e quadri orario

UGO TOGNAZZI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica prevede lo svolgimento di almeno 33 ore annuali per ogni anno di corso, valutate come disciplina ma svolte in forma trasversale. L'Educazione Civica, trasversale alle discipline, si effettuerà durante le ore di altre materie (come ad es. diritto, storia, geografia , scienze etc.) con le quali è possibile rinvenire una coincidenza di argomenti, attuando Unità di apprendimento elaborate dai singoli Cdc. Le attività e i contenuti indicati saranno estrapolati al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie. La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di Classe, ma supervisionata da un CEC (Coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione Civica).

Si allega il curriculum del nuovo insegnamento.

Allegati:

CURRICOLO ED.CIV..pdf

Approfondimento

Si allega il quadro orario aggiornato in vigore dall'a.s. 22-23



Piano orario

Materia di insegnamento	Biennio		Triennio enogastronomia			Triennio Sala e gestione eventi			Triennio Accoglienza e promozione turistica			Triennio Pasticceria		
Area comune	I	II	III	IV	V	III	IV	V	III	IV	V	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	2	3	3	2	3	2	3	3	2	3	3
Diritto e economia	2	2												
Matematica e informatica	4	4	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Scienze naturali	2													
Scienze motorie	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	1	1												
IRC	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TIC	2	2												
Area di indirizzo	I	II	III	IV	V	III	IV	V	III	IV	V	III	IV	V
2° lingua (francese)	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	2
Tecniche comunicative									2	2	2			
Chimica		2												
Scienze degli alimenti	2	2	3	3	3	3	3	4		2	2	3	3	4
Dir. e tec. amministrative			4	3	3	4	4	3	4	4	4	3	3	3
Lab. Enogastronomia	2	2	7	6	6		2	2				3	3	3
Lab. Sala e gest. eventi	2	2		2	2	7	6	5						
Lab. Accogl. e prom. tur.	2	2							7	4	4			
Lab. arte bianca e pasticc.												6	5	5
Arte e territorio									2	2	2			
Totale	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32

COMPRESENZE

Insegnamenti	Materie compresenti	
	Primo anno	Secondo anno
B-020 enogastronomia settore ristorazione	Scienze naturali Scienze degli alimenti	Chimica Scienze degli alimenti
B-021 Enogastronomia settore sala e gestione eventi	Ricevimento Scienze naturali	Chimica TIC
B-019 Accoglienza e promozione turistica	Tic Scienze degli alimenti	Francese TIC

COMPRESENZE

Insegnamenti	Materie compresenti		
	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
B-020 enogastronomia settore ristorazione	Francese Scienze alimenti	Sala e vendita	Sala e vendita
B-021 Enogastronomia settore sala e gestione eventi	Scienze alimenti	Enogastronomia	Francese Enogastronomia
B-019 Accoglienza e promozione turistica	Arte e territorio	Inglese Scienze degli alimenti	Francese
Arte bianca, pasticceria, filiera artigianato	Scienze degli alimenti	Scienze degli alimenti	Francese Scienze degli alimenti

Allegati:

Piano orario ultima modifica.pdf



Curricolo di Istituto

UGO TOGNAZZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il corso di studi ha una durata di cinque anni al termine dei quali gli studenti ottengono un diploma di Stato di istruzione professionale che consente, oltre all'inserimento lavorativo in ruoli qualificati, la continuazione degli studi all'Università o nella formazione tecnica superiore. I Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, dopo un biennio comune, si articolano in quattro percorsi, l'alunno sceglie tra le seguenti caratterizzazioni: • Enogastronomia; • Servizi di sala e vendita; • Accoglienza turistica; • Arte bianca e pasticceria. Al termine del percorso si consegue il Diploma di Istruzione professionale Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, con la caratterizzazione scelta. - Servizi per Enogastronomia: l'allievo affronterà e svilupperà le tecniche di gestione di tutti i servizi enogastronomici con particolare riferimento al mondo creativo e altamente professionale della cucina. Le competenze maturate gli consentiranno di operare in strutture ristorative di ogni livello ma anche di creare e gestire un'impresa in proprio. Il diplomato sarà in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici e di operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche. - Servizi di Sala e Vendita: l'allievo conoscerà e approfondirà l'ambiente vivace e stimolante dei servizi di sala e bar e sarà in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici. - Accoglienza Turistica: alla fine di questo percorso l'allievo conoscerà gli aspetti del ricevimento e della direzione generale di una struttura alberghiera imparando a intervenire nei diversi ambiti delle attività di accoglienza, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di



promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzano le risorse del territorio. - Arte bianca e pasticceria: l'allievo sarà in grado di controllare i prodotti sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico; adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici; agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva delle produzioni industriali e artigianali dolciarie e da forno; applicare le normative vigenti, nazionali ed internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti; attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto. Secondo quanto previsto dal DL 17 ottobre 2005 n. 226 e dai successivi Accordi in sede di Conferenza Unificata Stato - Regioni, alla fine del terzo anno gli alunni conseguono una qualifica regionale in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia. Le qualifiche che possono essere conseguite, a seconda dell'indirizzo di studi prescelto, sono: - Operatore della ristorazione - Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza

Dettaglio Curricolo plesso: TOGNAZZI - PERC. II LIV.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso di Istruzione per adulti (ex serale) prevede una quota oraria pari al 70% di quella ordinaria, suddivisa tra l'area di istruzione generale e quella di indirizzo. Sono previsti tre periodi didattici. • Primo periodo didattico - Finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al Secondo biennio del percorso dell'Istituto Alberghiero. La commissione composta dai docenti del periodo didattico medesimo, attraverso colloqui, interviste, prove scritte, orali e pratiche, valuterà le competenze, le conoscenze e le abilità già acquisite per proporre al corsista il Patto formativo personalizzato. • Secondo periodo didattico - Questo periodo serve al corsista per acquisire la certificazione necessaria per l'ammissione al quinto anno. • Terzo periodo didattico - Ultimo anno di corso la cui finalità è l'ammissione all'Esame di Stato. L'istruzione degli adulti dell'IPSSAR U.TOGNAZZI di Velletri prevede corsi serali e corsi



presso la casa circondariale di Velletri ideati per rispondere alle esigenze di un utente adulto che intende rientrare nel sistema formativo. • Corso serale: Enogastronomia, Sala e vendita e Accoglienza Il corso rientra nel più ampio progetto del CPIA di Pomezia, il nostro Istituto infatti si è associato in rete con altri istituti della provincia. Finalità L'obiettivo primario è quello di accogliere e orientare adulti (anche detenuti), giovani adulti e NEET in un percorso di istruzione superiore per il conseguimento del diploma di secondo grado.

Approfondimento

Il corso di studi ha una durata di cinque anni al termine dei quali gli studenti ottengono un diploma di Stato di istruzione professionale che consente, oltre all'inserimento lavorativo in ruoli qualificati, la continuazione degli studi all'Università o nella formazione tecnica superiore.

I Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, dopo un biennio comune, si articolano in quattro percorsi, l'alunno sceglie tra le seguenti caratterizzazioni:

- Enogastronomia;
- Servizi di sala e vendita;
- Accoglienza turistica;
- Arte bianca e pasticceria.

Al termine del percorso si consegue il Diploma di Istruzione professionale Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, con la caratterizzazione scelta.

- Servizi per Enogastronomia: l'allievo affronterà e svilupperà le tecniche di gestione di tutti i servizi enogastronomici con particolare riferimento al mondo creativo e altamente professionale della cucina. Le competenze maturate gli consentiranno di operare in strutture ristorative di ogni livello ma anche di creare e gestire un'impresa in proprio. Il diplomato sarà in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici e di operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.
- Servizi di Sala e Vendita: l'allievo conoscerà e approfondirà l'ambiente vivace e stimolante dei servizi di sala e bar e sarà in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.
- Accoglienza Turistica: alla fine di questo percorso l'allievo conoscerà gli aspetti del ricevimento e della direzione generale di una struttura alberghiera imparando a intervenire nei diversi ambiti delle attività di accoglienza, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.
- Arte bianca e pasticceria: l'allievo sarà in grado di controllare i prodotti sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico; adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici; agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva delle produzioni industriali



e artigianali dolciarie e da forno; applicare le normative vigenti, nazionali ed internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti; attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

Secondo quanto previsto dal DL 17 ottobre 2005 n. 226 e dai successivi Accordi in sede di Conferenza Unificata Stato – Regioni, alla fine del terzo anno gli alunni conseguono una qualifica regionale in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia.

Le qualifiche che possono essere conseguite, a seconda dell'indirizzo di studi prescelto, sono:

- Operatore della ristorazione

- Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE

Allo studente che, avendo ultimato l'obbligo scolastico desidera lasciare la scuola, viene rilasciata una certificazione attestante le competenze raggiunte.

La certificazione delle competenze acquisite dagli studenti che completano il proprio ciclo decennale di studi è d'obbligo dal 2011, con il D.M. n° 9 DEL 27.01.2010. Gli insegnamenti del biennio, aggregabili attorno a quattro assi culturali strategici (asse dei linguaggi, storico sociale, matematico scientifico, scientifico-tecnologico professionale e inclusione) costituiscono la base contenutistica pluridisciplinare e metodologica per lo sviluppo di competenze trasversali. Queste costituiscono la trama su cui si individuano e si definiscono quelle competenze chiave per la cittadinanza attiva, richiamate dalla Raccomandazione europea, che devono essere raggiunte al termine dell'obbligo di istruzione. Tali competenze investono anche le aree della identità personale e della responsabilità sociale del soggetto in apprendimento e vanno oltre gli obiettivi, puramente disciplinari, posti dagli insegnamenti.

Secondo il Quadro Europeo delle Qualifiche (Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 05/09/2006) si definisce competenza la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto PCTO

L'IPSSAR Tognazzi promuove e realizza percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) già dal 2010, rivolgendoli alle classi terze, quarte e quinte per un totale di circa 600 alunni per 400 ore nel triennio. I percorsi permettono di arricchire la preparazione degli studenti favorendo un loro contatto diretto non soltanto con le aziende locali, ma anche con realtà presenti al di fuori del territorio regionale (in questo ultimo caso con vitto e alloggio incluso) che costituisce un elemento di crescita personale, fortemente formativo anche sul piano delle competenze non formali.

La scuola, attraverso accordi con varie associazioni di categoria, permette agli studenti di conseguire vari attestati di specializzazione professionale. Le aziende partner dell'Istituto hanno interesse a contattare e a formare giovani specializzandi nel settore enogastronomico e dell'accoglienza, puntando ad avere un personale preparato tecnicamente e continuamente aggiornato, in grado di interagire in modo costruttivo nel contesto lavorativo.

L'interesse della scuola è non solo quello di formare personale in grado di collocarsi nel mondo del lavoro, ma anche quello di utilizzare modalità alternative ed innovative di apprendimento per favorire il successo scolastico. Il personale docente coinvolto in questo modo ha inoltre la possibilità di essere stimolato e motivato da una più stretta collaborazione con realtà lavorative che apportano nuove conoscenze e dunque possibilità di aggiornamento e scambio reciproco. Le esperienze di PCTO e le attività formative di supporto attivano negli studenti una maggiore presa di coscienza circa le attitudini personali di ciascuno e favoriscono scelte personali maggiormente consapevoli rispetto al successivo percorso lavorativo e/o di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La verifica e la valutazione degli alunni verrà effettuata dal tutor scolastico, dal tutor aziendale e dai Consigli di Classe

L'Unità di Valutazione sarà strutturata come segue:

-Relazione dei Tutor (interni ed esterni) sulle attività svolte e sull'esperienza vissuta in azienda .

-I docenti di indirizzo effettueranno una valutazione formativa e sommativa alla fine del modulo pluridisciplinare progettato dal CDC, comprendente obiettivi espressi in termini di competenze, abilità e conoscenze.

- La valutazione in itinere, attraverso osservazione diretta e registrazione di dati per eventuale rimodulazione dell'intervento.

-La valutazione finale terrà conto delle competenze acquisite e del grado di ricaduta su curriculum formativo.

L'esperienza di alternanza, debitamente certificata, verrà riportata in Consiglio di classe, convocato per lo scrutinio finale, dove concorrerà, alla valutazione finale dell'allievo, compresa l'attribuzione dei crediti secondo le linee stabilite dal Collegio Docenti.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Biblioteca

Area umanistico-espressiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I progetti che la scuola intende attivare nel triennio 2022/2025 rispondono ai principi di cui alla legge 107/2015 tradotti come priorità politiche ed obiettivi strategici nell'atto di indirizzo del D.S. e derivano dalle priorità emerse dal RAV e dagli obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento, ovvero : • Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti. • Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto. • Approfondire e potenziare le proprie conoscenze. • Migliorare il metodo di studio. • Recuperare



abilità e competenze di base. • Potenziare gli apprendimenti di base. • Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre. • Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle classi successive. • Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa didattica. • Avvicinarsi alla media regionale della percentuale di alunni con livello medio nelle prove INVALSI. • Ridurre la varianza tra i risultati delle diverse classi nelle prove INVALSI. • Migliorare gli esiti degli allievi agli Esami di Stato.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Progetto Teatro

Area umanistico espressiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I progetti che la scuola intende attivare nel triennio 2022/2025 rispondono ai principi di cui alla



legge 107/2015 tradotti come priorità politiche ed obiettivi strategici nell'atto di indirizzo del D.S. e derivano dalle priorità emerse dal RAV e dagli obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento, ovvero :

- Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti.
- Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto.
- Approfondire e potenziare le proprie conoscenze.
- Migliorare il metodo di studio.
- Recuperare abilità e competenze di base.
- Potenziare gli apprendimenti di base.
- Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre.
- Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle classi successive.
- Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa didattica.
- Avvicinarsi alla media regionale della percentuale di alunni con livello medio nelle prove INVALSI.
- Ridurre la varianza tra i risultati delle diverse classi nelle prove INVALSI.
- Migliorare gli esiti degli allievi agli Esami di Stato.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Centro sportivo scolastico

Area sport

Risultati attesi

I progetti che la scuola intende attivare nel triennio 2019/2022 rispondono ai principi di cui alla legge 107/2015 tradotti come priorità politiche ed obiettivi strategici nell'atto di indirizzo del D.S. e derivano dalle priorità emerse dal RAV e dagli obiettivi di processo previsti nel Piano di



Miglioramento, ovvero : • Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti. • Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto. • Approfondire e potenziare le proprie conoscenze. • Migliorare il metodo di studio. • Recuperare abilità e competenze di base. • Potenziare gli apprendimenti di base. • Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre. • Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle classi successive. • Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa didattica. • Avvicinarsi alla media regionale della percentuale di alunni con livello medio nelle prove INVALSI. • Ridurre la varianza tra i risultati delle diverse classi nelle prove INVALSI. • Migliorare gli esiti degli allievi agli Esami di Stato.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● "CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE" KET PET FIRST DELF

Area professionalizzante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I progetti che la scuola intende attivare nel triennio 2022/2025 rispondono ai principi di cui alla legge 107/2015 tradotti come priorità politiche ed obiettivi strategici nell'atto di indirizzo del D.S. e derivano dalle priorità emerse dal RAV e dagli obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento, ovvero :

- Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti.
- Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto.
- Approfondire e potenziare le proprie conoscenze.
- Migliorare il metodo di studio.
- Recuperare abilità e competenze di base.
- Potenziare gli apprendimenti di base.
- Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre.
- Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle classi successive.
- Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa didattica.
- Avvicinarsi alla media regionale della percentuale di alunni con livello medio nelle prove INVALSI.
- Ridurre la varianza tra i risultati delle diverse classi nelle prove INVALSI.
- Migliorare gli esiti degli allievi agli Esami di Stato.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Laboratorio linguistico mobile

Aule

Aula generica



● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E FRANCESE

Area professionalizzante, Area umanistico espressiva

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi. Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi. Diminuzione del numero di alunni con giudizio sospeso (Matematica, Lingue straniere ed Economia) Ridurre la percentuale di alunni con voto 60 all'Esame di Stato. Attenzione maggiore alla valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni con voto 7, ossia aumento sostanziale della fascia media delle valutazioni. Consolidare la percentuale degli alunni con votazioni 80-100 all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di alunni di alunni con livello B1 in inglese. Sviluppare una programmazione per competenze che tenga conto anche delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare i risultati positivi delle prove Invalsi per rimanere in linea con il dato regionale e nazionale, specialmente in Inglese. Consolidare l'esito delle prove



INVALSI dell'anno scolastico 2021/2022, migliorando il punteggio percentuale statico osservato in Italiano e Matematica.

Risultati attesi

I progetti che la scuola intende attivare nel triennio 2022/2025 rispondono ai principi di cui alla legge 107/2015 tradotti come priorità politiche ed obiettivi strategici nell'atto di indirizzo del D.S. e derivano dalle priorità emerse dal RAV e dagli obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento, ovvero :

- Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti.
- Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto.
- Approfondire e potenziare le proprie conoscenze.
- Migliorare il metodo di studio.
- Recuperare abilità e competenze di base.
- Potenziare gli apprendimenti di base.
- Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre.
- Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle classi successive.
- Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa didattica.
- Avvicinarsi alla media regionale della percentuale di alunni con livello medio nelle prove INVALSI.
- Ridurre la varianza tra i risultati delle diverse classi nelle prove INVALSI.
- Migliorare gli esiti degli allievi agli Esami di Stato.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Laboratorio linguistico mobile
Aule	Aula generica



● UN CAMMINO INSIEME NELLA LEGALITA' E NELLE PARI OPPORTUNITA'

Area umanistico espressiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I progetti che la scuola intende attivare nel triennio 2022/2025 rispondono ai principi di cui alla legge 107/2015 tradotti come priorità politiche ed obiettivi strategici nell'atto di indirizzo del D.S. e derivano dalle priorità emerse dal RAV e dagli obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento, ovvero : • Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti. • Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto. • Approfondire e potenziare le proprie conoscenze. • Migliorare il metodo di studio. • Recuperare abilità e competenze di base. • Potenziare gli apprendimenti di base. • Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre. • Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle classi successive. • Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa didattica. • Avvicinarsi alla media regionale della percentuale di alunni con livello medio nelle prove INVALSI. • Ridurre la varianza tra i risultati delle diverse classi nelle prove INVALSI. • Migliorare gli esiti degli allievi agli Esami di Stato.



Destinatari Classi aperte verticali

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche Classica

Informatizzata

Aule Magna

Aula generica

● ORIENTAMENTO: La scuola siamo Noi

Area professionalizzante. Orientamento interno, in entrata e in uscita.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dotare la scuola di strumenti specifici per valutare il raggiungimento delle competenze (griglie Uda chiare ed efficaci). Potenziare le competenze linguistiche. Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.



Traguardo

Dare evidenza nei documenti ufficiali di valutazione del livello di competenza raggiunto da ciascun allievo. Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono certificazioni di livello pari o superiore a quelli previsti dalle Linee guida. Rendere costante il ricorso ai linguaggi digitali nell'era della transizione digitale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare le scelte universitarie degli alunni della scuola che continuano gli studi. Monitorare gli sbocchi occupazionali scelti dagli ex alunni. Verificare quale percentuale di alunni ha scelto facoltà universitarie affini al diploma conseguito. Verificare quale percentuale di alunni ha scelto sbocchi occupazionali affini al diploma conseguito.

Traguardo

Riuscire a seguire i giovani nella loro esperienza dopo l'Esame di Stato, così da monitorare le loro scelte e il loro percorso con informazioni tempestive (riferite almeno al primo triennio dopo l'uscita da scuola) di tipo qualitativo, oltre che di tipo quantitativo.

Risultati attesi

I progetti che la scuola intende attivare nel triennio 2022/2025 rispondono ai principi di cui alla legge 107/2015 tradotti come priorità politiche ed obiettivi strategici nell'atto di indirizzo del D.S. e derivano dalle priorità emerse dal RAV e dagli obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento, ovvero :

- Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti.
- Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto.
- Approfondire e potenziare le proprie conoscenze.
- Migliorare il metodo di studio.
- Recuperare abilità e competenze di base.
- Potenziare gli apprendimenti di base.
- Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre.
- Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle classi successive.
- Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa



didattica. • Avvicinarsi alla media regionale della percentuale di alunni con livello medio nelle prove INVALSI. • Ridurre la varianza tra i risultati delle diverse classi nelle prove INVALSI. • Migliorare gli esiti degli allievi agli Esami di Stato.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Enogastronomia-Cucina
	Enogastronomia-Sala Bar
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Certificazioni Professionali Specialistiche e Certificazione HACCP

Area professionalizzante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I progetti che la scuola intende attivare nel triennio 2022/2025 rispondono ai principi di cui alla legge 107/2015 tradotti come priorità politiche ed obiettivi strategici nell'atto di indirizzo del D.S. e derivano dalle priorità emerse dal RAV e dagli obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento, ovvero :

- Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti.
- Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto.
- Approfondire e potenziare le proprie conoscenze.
- Migliorare il metodo di studio.
- Recuperare abilità e competenze di base.
- Potenziare gli apprendimenti di base.
- Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre.
- Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle classi successive.
- Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa didattica.
- Avvicinarsi alla media regionale della percentuale di alunni con livello medio nelle prove INVALSI.
- Ridurre la varianza tra i risultati delle diverse classi nelle prove INVALSI.
- Migliorare gli esiti degli allievi agli Esami di Stato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Enogastronomia-Cucina
	Enogastronomia-Sala Bar
	Pasticceria

- **Concorsi interni ed esterni e Campionato interno**
-



Area professionalizzante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I progetti che la scuola intende attivare nel triennio 2022/2025 rispondono ai principi di cui alla legge 107/2015 tradotti come priorità politiche ed obiettivi strategici nell'atto di indirizzo del D.S. e derivano dalle priorità emerse dal RAV e dagli obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento, ovvero : • Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti. • Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto. • Approfondire e potenziare le proprie conoscenze. • Migliorare il metodo di studio. • Recuperare abilità e competenze di base. • Potenziare gli apprendimenti di base. • Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre. • Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle classi successive. • Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa didattica. • Avvicinarsi alla media regionale della percentuale di alunni con livello medio nelle prove INVALSI. • Ridurre la varianza tra i risultati delle diverse classi nelle prove INVALSI. • Migliorare gli esiti degli allievi agli Esami di Stato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Enogastronomia-Cucina
------------	-----------------------



Enogastronomia-Sala Bar

Pasticceria

● Laboratorio bar didattico

Area professionalizzante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I progetti che la scuola intende attivare nel triennio 2022/2025 rispondono ai principi di cui alla legge 107/2015 tradotti come priorità politiche ed obiettivi strategici nell'atto di indirizzo del D.S. e derivano dalle priorità emerse dal RAV e dagli obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento, ovvero :

- Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti.
- Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto.
- Approfondire e potenziare le proprie conoscenze.
- Migliorare il metodo di studio.
- Recuperare abilità e competenze di base.
- Potenziare gli apprendimenti di base.
- Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre.
- Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle classi successive.
- Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa didattica.
- Avvicinarsi alla media regionale della percentuale di alunni con livello medio nelle prove INVALSI.
- Ridurre la varianza tra i risultati delle diverse classi nelle prove INVALSI.
- Migliorare gli esiti degli allievi agli Esami di Stato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Enogastronomia-Cucina

Enogastronomia-Sala Bar

Pasticceria

● Azienda simulate Startupper (Bic Lazio e tudent- Lab)

Area professionalizzante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I progetti che la scuola intende attivare nel triennio 2022/2025 rispondono ai principi di cui alla



legge 107/2015 tradotti come priorità politiche ed obiettivi strategici nell'atto di indirizzo del D.S. e derivano dalle priorità emerse dal RAV e dagli obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento, ovvero :

- Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti.
- Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto.
- Approfondire e potenziare le proprie conoscenze.
- Migliorare il metodo di studio.
- Recuperare abilità e competenze di base.
- Potenziare gli apprendimenti di base.
- Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre.
- Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle classi successive.
- Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa didattica.
- Avvicinarsi alla media regionale della percentuale di alunni con livello medio nelle prove INVALSI.
- Ridurre la varianza tra i risultati delle diverse classi nelle prove INVALSI.
- Migliorare gli esiti degli allievi agli Esami di Stato

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna Aula generica

● ASSISTENZA SPECIALISTICA SENSORIALE

Area inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I progetti che la scuola intende attivare nel triennio 2022/2025 rispondono ai principi di cui alla legge 107/2015 tradotti come priorità politiche ed obiettivi strategici nell'atto di indirizzo del D.S. e derivano dalle priorità emerse dal RAV e dagli obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento, ovvero :

- Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti.
- Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto.
- Approfondire e potenziare le proprie conoscenze.
- Migliorare il metodo di studio.
- Recuperare abilità e competenze di base.
- Potenziare gli apprendimenti di base.
- Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre.
- Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle classi successive.
- Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa didattica.
- Avvicinarsi alla media regionale della percentuale di alunni con livello medio nelle prove INVALSI.
- Ridurre la varianza tra i risultati delle diverse classi nelle prove INVALSI.
- Migliorare gli esiti degli allievi agli Esami di Stato

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
	Enogastronomia-Cucina
	Enogastronomia-Sala Bar
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● INCLUSIVA...MENTE

Area inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I progetti che la scuola intende attivare nel triennio 2022/2025 rispondono ai principi di cui alla legge 107/2015 tradotti come priorità politiche ed obiettivi strategici nell'atto di indirizzo del D.S. e derivano dalle priorità emerse dal RAV e dagli obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento, ovvero :

- Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti.
- Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto.
- Approfondire e potenziare le proprie conoscenze.
- Migliorare il metodo di studio.
- Recuperare abilità e competenze di base.
- Potenziare gli apprendimenti di base.
- Migliorare gli esiti medi



conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre. • Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle classi successive. • Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa didattica. • Avvicinarsi alla media regionale della percentuale di alunni con livello medio nelle prove INVALSI. • Ridurre la varianza tra i risultati delle diverse classi nelle prove INVALSI. • Migliorare gli esiti degli allievi agli Esami di Stato

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Enogastronomia-Cucina
	Enogastronomia-Sala Bar
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Psicomotricità in acqua

Area inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I progetti che la scuola intende attivare nel triennio 2022/2025 rispondono ai principi di cui alla legge 107/2015 tradotti come priorità politiche ed obiettivi strategici nell'atto di indirizzo del D.S. e derivano dalle priorità emerse dal RAV e dagli obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento, ovvero : • Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti. • Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto. • Approfondire e potenziare le proprie conoscenze. • Migliorare il metodo di studio. • Recuperare abilità e competenze di base. • Potenziare gli apprendimenti di base. • Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre. • Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle classi successive. • Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa didattica. • Avvicinarsi alla media regionale della percentuale di alunni con livello medio nelle prove INVALSI. • Ridurre la varianza tra i risultati delle diverse classi nelle prove INVALSI. • Migliorare gli esiti degli allievi agli Esami di Stato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Piscina

● Istruzione Domiciliare

Area inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi. Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi. Diminuzione del numero di alunni con giudizio sospeso (Matematica, Lingue straniere ed Economia) Ridurre la percentuale di alunni con voto 60 all'Esame di Stato. Attenzione maggiore alla valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni con voto 7, ossia aumento sostanziale della



fascia media delle valutazioni. Consolidare la percentuale degli alunni con votazioni 80-100 all'Esame di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dotare la scuola di strumenti specifici per valutare il raggiungimento delle competenze (griglie Uda chiare ed efficaci). Potenziare le competenze linguistiche. Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Dare evidenza nei documenti ufficiali di valutazione del livello di competenza raggiunto da ciascun allievo. Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono certificazioni di livello pari o superiore a quelli previsti dalle Linee guida. Rendere costante il ricorso ai linguaggi digitali nell'era della transizione digitale.

Risultati attesi

Il progetto di Istruzione Domiciliare si propone di garantire il diritto all'istruzione, di prevenire le difficoltà la continuità didattico-educativa agli alunni colpiti da patologie che impediscono la frequenza a scuola per un periodo di almeno 30 giorni. Esso rientra nelle finalità dei progetti che la scuola intende attivare nel triennio 2022/2025 che rispondono ai principi di cui alla legge 107/2015 tradotti come priorità politiche ed obiettivi strategici nell'atto di indirizzo del D.S. e derivano dalle priorità emerse dal RAV e dagli obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento, ovvero :

- Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti.
- Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto.
- Approfondire e potenziare le proprie conoscenze.
- Migliorare il metodo di studio.
- Recuperare abilità e competenze di base.
- Potenziare gli apprendimenti di base.
- Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre.
- Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle classi successive.
- Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa didattica.
- Avvicinarsi alla media regionale della percentuale di alunni con livello medio nelle prove INVALSI.
- Ridurre la varianza tra i risultati delle diverse classi nelle prove INVALSI.



Migliorare gli esiti degli allievi agli Esami di Stato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● **Lingua italiana per stranieri**

Area inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I progetti che la scuola intende attivare nel triennio 2022/2025 rispondono ai principi di cui alla legge 107/2015 tradotti come priorità politiche ed obiettivi strategici nell'atto di indirizzo del D.S. e derivano dalle priorità emerse dal RAV e dagli obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento, ovvero : • Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti. • Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto. • Approfondire e potenziare le proprie conoscenze. • Migliorare il metodo di studio. • Recuperare abilità e competenze di base. • Potenziare gli apprendimenti di base. • Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre. • Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle classi successive. • Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa didattica. • Avvicinarsi alla media regionale della percentuale di alunni con livello medio nelle prove INVALSI. • Ridurre la varianza tra i risultati delle diverse classi nelle prove INVALSI. • Migliorare gli esiti degli allievi agli Esami di Stato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Aula generica

● Oggi tocca a noi

Area inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I progetti che la scuola intende attivare nel triennio 2022/2025 rispondono ai principi di cui alla legge 107/2015 tradotti come priorità politiche ed obiettivi strategici nell'atto di indirizzo del D.S. e derivano dalle priorità emerse dal RAV e dagli obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento, ovvero :

- Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti.
- Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto.
- Approfondire e potenziare le proprie conoscenze.
- Migliorare il metodo di studio.
- Recuperare abilità e competenze di base.
- Potenziare gli apprendimenti di base.
- Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre.
- Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle



classi successive. • Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa didattica. • Avvicinarsi alla media regionale della percentuale di alunni con livello medio nelle prove INVALSI. • Ridurre la varianza tra i risultati delle diverse classi nelle prove INVALSI. • Migliorare gli esiti degli allievi agli Esami di Stato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Enogastronomia-Cucina
	Enogastronomia-Sala Bar
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● I AM BECAUSE WE ARE

Area inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi. Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi. Diminuzione del numero di alunni con giudizio sospeso (Matematica, Lingue straniere ed Economia) Ridurre la percentuale di alunni con voto 60 all'Esame di Stato. Attenzione maggiore alla valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni con voto 7, ossia aumento sostanziale della fascia media delle valutazioni. Consolidare la percentuale degli alunni con votazioni 80-100 all'Esame di Stato.



Risultati attesi

I progetti che la scuola intende attivare nel triennio 2022/2025 rispondono ai principi di cui alla legge 107/2015 tradotti come priorità politiche ed obiettivi strategici nell'atto di indirizzo del D.S. e derivano dalle priorità emerse dal RAV e dagli obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento, ovvero :

- Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti.
- Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto.
- Approfondire e potenziare le proprie conoscenze.
- Migliorare il metodo di studio.
- Recuperare abilità e competenze di base.
- Potenziare gli apprendimenti di base.
- Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre.
- Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle classi successive.
- Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa didattica.
- Avvicinarsi alla media regionale della percentuale di alunni con livello medio nelle prove INVALSI.
- Ridurre la varianza tra i risultati delle diverse classi nelle prove INVALSI.
- Migliorare gli esiti degli allievi agli Esami di Stato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

	Enogastronomia-Cucina
--	-----------------------

	Enogastronomia-Sala Bar
--	-------------------------

Biblioteche	Informatizzata
--------------------	----------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



Strutture sportive

Palestra

● LA VOCE DEL TOGNAZZI giornalino scolastico

giornalino scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo della competenza di scrittura della lingua madre italiana- I progetti che la scuola intende attivare nel triennio 2022/2025 rispondono ai principi di cui alla legge 107/2015 tradotti



come priorità politiche ed obiettivi strategici nell'atto di indirizzo del D.S. e derivano dalle priorità emerse dal RAV e dagli obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento, ovvero :

- Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti.
- Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto.
- Approfondire e potenziare le proprie conoscenze.
- Migliorare il metodo di studio.
- Recuperare abilità e competenze di base.
- Potenziare gli apprendimenti di base.
- Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre.
- Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle classi successive.
- Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa didattica.
- Avvicinarsi alla media regionale della percentuale di alunni con livello medio nelle prove INVALSI.
- Ridurre la varianza tra i risultati delle diverse classi nelle prove INVALSI.
- Migliorare gli esiti degli allievi agli Esami di Stato.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

aula PON

● "ABBI CURA" GIOVANI E VOLONTARIATO

area umanistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

impegno nella comunità e sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

- **"Charlie Brown" progetto contro al dispersione scolastica**
-



progetto contro la dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

ridurre il tasso di dispersione scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

in collaborazione con il CeIS



STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO

progetto volto alla creazione di un PFP Profilo sportivo per gli studenti atleti certificati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

stesura PFP per garantire il successo formativo degli studenti atleti di alto livello

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● ASSISTENZA TIFLODIDATTA

AREA INCLUSIONE- servizio di assistenza a studenti con disabilità sensoriale visiva, non vedenti e / o ipovedenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inclusione scolastica e garanzia del diritto allo studio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ANNO DI STUDIO ALL'ESTERO- INTERCULTURA

area umanistico-espressiva, possibilità per lo studente di frequentare un periodo di scuola all'estero

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di alunni di alunni con livello B1 in inglese. Sviluppare una programmazione per competenze che tenga conto anche delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare i risultati positivi delle prove Invalsi per rimanere in linea con il dato regionale e nazionale, specialmente in Inglese. Consolidare l'esito delle prove INVALSI dell'anno scolastico 2021/2022, migliorando il punteggio percentuale statico osservato in Italiano e Matematica.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Dotare la scuola di strumenti specifici per valutare il raggiungimento delle competenze (griglie Uda chiare ed efficaci). Potenziare le competenze linguistiche. Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Dare evidenza nei documenti ufficiali di valutazione del livello di competenza raggiunto da ciascun allievo. Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono certificazioni di livello pari o superiore a quelli previsti dalle Linee guida. Rendere costante il ricorso ai linguaggi digitali nell'era della transizione digitale.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze nella lingua seconda. Sviluppo personale in termini di flessibilità, adattamento, conoscenza di nuovi contesti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● ORIENTARE PER ORIENTARSI

Area professionalizzante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Creare sinergia tra Istituto e Territorio, formare cittadini consapevoli, promuovere la propria individualità e le proprie caratteristiche per creare una società accogliente, auto-orientarsi, auto-determinarsi, stimolare e promuovere le soft-skills

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Magna

● ACCORCIAMO LE DISTANZE : progetto di gemellaggio

area professionalizzante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

scambi didattici e professionali tra gli studenti dell'Istituto e delle altre scuole della regione Lazio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Enogastronomia-Cucina
	Enogastronomia-Sala Bar
	Pasticceria
Aule	Magna

● EVENTI SPECIALI

Area professionalizzante- organizzazione e realizzazione di Eventi interni ed esterni all'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

consolidamento delle competenze professionali del settore enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Enogastronomia-Cucina
	Enogastronomia-Sala Bar
	Pasticceria
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● SERVICE LEARNING

AREA PROFESSIONALIZZANTE- progetto volto a collegare il servizio all'apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

creare un solido legame tra scuola e comunità sociale, incrementare il dialogo con i diversi attori presenti sul territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Enogastronomia-Cucina

Enogastronomia-Sala Bar



	Pasticceria
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● CORSI PROFESSIONALIZZANTI

AREA PROFESSIONALIZZANTE- corsi specifici di enogastronomia, pasticceria, sala ed accoglienza turistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

incremento delle competenze professionali specifiche del settore enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



	Informatica
	Multimediale
	Enogastronomia-Cucina
	Enogastronomia-Sala Bar
	Pasticceria
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● PROGETTO DADA

didattica per ambienti di apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il Progetto prevede la realizzazione di “aule-ambiente di apprendimento”, assegnate a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d’ora. Ciò favorisce l’adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Enogastronomia-Cucina
	Enogastronomia-Sala Bar
	Pasticceria
Aule	Aula generica

● POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

AREA PROFESSIONALIZZANTE- Progetto Scacchi a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

miglioramento esiti prove INVALSI di matematica, avanzamento delle competenze logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PROGETTO PCTO

AREA PROFESSIONALIZZANTE- progetto per i percorsi delle competenze trasversali e dell'orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare le competenze trasversali, attraverso processi di pensiero, cognizione e comportamento, per favorire la consapevolezza delle capacità dei ragazzi e renderle esecutive in un contesto lavorativo e non solo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● PROGETTO ANPAL/ CAMERA DI COMMERCIO

AREA PROFESSIONALIZZANTE- PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON ANPAL E CAMERA DI COMMERCIO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incremento delle competenze professionali del settore enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

● PROGETTO PCTO PFL EBTL-PORTA FUTURA LAZIO

AREA PROFESSIONALIZZANTE- Progetto in collaborazione con l'Ente Bilaterale Turismo del Lazio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

incremento delle abilità e delle competenze professionalizzante del settore dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

● HACCP-GESTIONE MERCI



AREA PROFESSIONALIZZANTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

sviluppo delle competenze professionalizzanti del settore dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Enogastronomia-Cucina
	Enogastronomia-Sala Bar
	Pasticceria
Aule	Aula generica

● ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'IRC

AREA UMANISTICO-ESPRESSIVA- attività alternative all'ora dell'insegnamento della religione cattolica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

inclusione e rispetto dell'individualità

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● GET READY

AREA UMANISTICO ESPRESSIVA- Progetto per il successo formativo e l'avanzamento nei livelli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

avanzamento nei livelli, recupero delle carenze, miglioramento degli esiti

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

● RAV-PDM-BILANCIO SOCIALE

AREA UMANISTICO ESPRESSIVA- Progetto di miglioramento ed elaborazione dei documenti strategici della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti e raggiungimento dei traguardi attesi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● ERASMUS +

AREA PROFESSIONALIZZANTE- PROGRAMMA EUROPEO PER L'ISTRUZIONE , LA FORMAZIONE , LA GIOVENTU' E LO SPORT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Istruzione e formazione inclusive e di alta qualità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● ASSISTENZA SPECIALISTICA

Il progetto si colloca nell'ambito del POR FSE+ LAZIO 2021 2027 Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n.2021/1060 Regolamento (UE) n.2021/1057 – Priorità " Inclusionione sociale" – Obiettivo specifico k) – Azione servizi per l'integrazione scolastica /formativa per disabili. Il progetto prevede lo svolgimento, affidato a figure professionali dotate di adeguata formazione ed esperienza, i di compiti e le funzioni di assistenza educativa specialistica con assistenza alla persona, finalizzata, ai sensi dell'art. 12 e ss della Legge 104/1992, all'integrazione degli alunni con disabilità certificata, da svolgersi per lo più all'interno della scuola, attraverso l'integrazione e il coordinamento di differenti professionalità (docenti curricolari, di sostegno, collaboratori scolastici, ecc) in base alla programmazione educativa e didattica elaborata dagli Organi Collegiali della scuola, tenuto conto delle competenze e delle responsabilità educative e didattiche di ciascun soggetto e della necessità di condividere i progetti educativi individualizzati. Ciò anche al fine di garantire una migliore inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali come da direttiva del MIUR "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali ed organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica " del 27/12/2012.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Dotare la scuola di strumenti specifici per valutare il raggiungimento delle competenze (griglie Uda chiare ed efficaci). Potenziare le competenze linguistiche. Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Dare evidenza nei documenti ufficiali di valutazione del livello di competenza raggiunto da ciascun allievo. Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono certificazioni di livello pari o superiore a quelli previsti dalle Linee guida. Rendere costante il ricorso ai linguaggi digitali nell'era della transizione digitale.

Risultati attesi

Contributo alla realizzazione del progetto educativo dell'alunno, privilegiando gli aspetti strettamente educativi, lavorando in collegamento con tutti gli attori chiamati a garantire l'integrazione dello stesso e la piena formazione della personalità dell'alunno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Informatica

Enogastronomia-Cucina

Enogastronomia-Sala Bar



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORIENTARE PER ORIENTARSI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto nasce dall'esigenza di creare una rete sinergica di collaborazione tra l'Ente scolastico ed il territorio, nell'intento di mettere in relazione l'aspetto formativo con quello occupazionale, offrendo agli studenti stimoli variegati e diversificati che provengano da realtà differenti, ma focalizzate su un unico obiettivo : formare cittadini consapevoli, in grado di auto-orientarsi ed auto-determinarsi, al fine di promuovere la propria individualità e le proprie caratteristiche, le quali, spese al meglio, possano contribuire a realizzare una società più accogliente, ma allo stesso tempo competitiva in grado di cogliere opportunità per rispondere alle complesse ed impellenti sfide future.

Le azioni che si vogliono realizzare sono diverse, ma tutte mettono insieme elementi teorici ed aspetti pratici, al fine di stimolare e promuovere soft skills indispensabili per generare



appeal nel mondo del lavoro per tutte le ragazze e i ragazzi che negli anni della loro formazione scolastica percorrono un cammino verso la focalizzazione su ciò che vorranno essere in futuro, sviluppando un processo di empowerment efficace ai fini della crescita individuale e sociale. I luoghi deputati allo svolgimento di tali attività spaziano tra eventi che si svolgono sul territorio, nei locali di aziende e/o enti e negli spazi scolastici. Tali attività saranno ispirate sia dalla vocazione dell'Istituto che offre come profili di uscita professionalità legate al mondo dell'enogastronomia, dell'accoglienza e della promozione turistica, sia dalla mission del partner, l'Associazione DMO Castelli Romani, da sempre promotrice del patrimonio storico - culturale e paesaggistico dei Castelli Romani.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Attraverso il progetto "ORIENTARE per ORIENTARSI", finanziato dall'Assessorato al Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione e Personale della Regione Lazio e nell'ambito dell'Avviso pubblico ORIENTARE del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027, l'istituto IPSSAR Ugo Tognazzi ha inteso trattare l'argomento della sostenibilità ambientale toccando vari aspetti:

un seminario, tenuto da Slow Food, per affrontare il tema della sostenibilità ambientale delle produzioni agroalimentari delle grandi piantagioni. Particolare attenzione al tema delle monoculture estensive che monopolizzano i territori e non rispettano la biodiversità;

una visita ad un Frantoio presente sul territorio per permettere alle studentesse e a gli studenti di apprendere le fasi della produzione dell'olio EVO e una modalità di produzione sostenibile, che in un'ottica di upcycling, riutilizza i materiali di scarto come fonte di energia e / o come fertilizzanti;

l'incontro con il Consorzio Ro.Ma .per presentare il progetto europeo CHOICE Citizenship cOmpetences to tackle cllmate ChangEs, finalizzato a sostenere la creazione di nuova consapevolezza, competenza e abilità per coinvolgere attivamente e consapevolmente le studentesse e gli studenti nelle azioni di mitigazione del cambiamento climatico .

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- finanziamenti regionali con fondi EU

● TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello di società improntato a nuovi stili di vita in cui l'attività antropica si realizzi in equilibrio con la natura, coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda 2030. La scuola ha il compito di fornire alle nuove generazioni gli strumenti culturali per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali e di mirare al conseguimento, oltre che soft skills, anche le green skills.

Saranno, pertanto, introdotti all'interno dei processi formativi percorsi di transizione ecologica e culturale e percorsi civici in grado di condurre le studentesse e gli studenti verso un cambiamento di paradigma che, superata la visione del pensiero antropico, li orienti verso un nuovo modello di società che ponga al centro l'ambiente per sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con la natura. Gli interventi si incentreranno sui temi dell'economia circolare e sulle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambiente, sviluppo economico, sviluppo sociale) così come delineati dal Life Cycle Thinking (LCT), ossia l'approccio che permette di avere una visione d'insieme sulla produzione e il consumo di un prodotto o di un servizio e di valutare gli impatti lungo tutto il suo ciclo di vita.



Obiettivi del piano si focalizzeranno pertanto su alcuni aspetti -Sociali: Recuperare la socialità, Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia, Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare; Ambientali: Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la casa Comune, Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico; Riflettere sull'importanza della Biodiversità; Economici: Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative, Acquisire competenze green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Date le premesse l'istituto propone quindi un progetto trasversale, rivolto a tutti gli studenti e le studentesse, che si articola in un percorso che si interseca con le diverse iniziative curricolari e progettuali e i percorsi formativi curricolari ed extracurricolari, divenendo tale proposta di transizione "uno sfondo integratore" di tutto il curriculum in modo che l'intero agire educativo sia "una transizione ecologica continua".

Sono previsti percorsi di PCTO, attività seminariali e webinar on line ad integrazione di quanto ogni consiglio di classe ha progettato nell'ambito dell'educazione civica. Ma il tema della sostenibilità verrà affrontato in chiave sistemica e trasversale, quindi non solo attraverso i saperi e le conoscenze, ma anche i comportamenti che si acquisiscono all'interno degli ambienti scolastici. Pertanto, attraverso le attività didattiche quotidiane, attraverso i percorsi di educazione civica e i progetti presenti nel PTOF si snoderà un percorso che contempla interventi mirati espliciti in momenti dedicati alla riflessione approfondita di alcune tematiche maggiormente affini agli indirizzi di studi e/o ai bisogni formativi del contesto in cui la scuola è situata quali:

- Sostenibilità: conoscere per realizzarla con responsabilità;
- Alimentazione e [benessere: Km0](#), riuso, scarti alimentari;
- Acqua ed energia nella vita quotidiana per il benessere futuro;
- Imprenditorialità sostenibile

Saranno proposti materiali, video, discussioni guidate, realizzazione di prodotti realizzati dagli alunni che saranno inserite nel drive condiviso della buone pratiche.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Utilizzare e potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare i processi di innovazione digitale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE A BENEFICIO DI STUDENTI, DOCENTI E PERSONALE

migliorando i processi di innovazione digitale e le strumentazioni a disposizione, attraverso il:

- Costante aggiornamento dei curricula per costruire le competenze digitali trasversali o calate nelle singole discipline
- Mantenimento ed implementazione di piattaforme per discipline d'insegnamento e aree di competenza per la condivisione del materiale prodotto.
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione
- Mantenimento dell'accesso ad Internet wireless per tutto il personale della scuola
- Mantenimento dell'accesso ad Internet wireless per tutte le classi dell'Istituto
- Realizzazione di un cablaggio della fibra con gestori per potenziare il segnale e la sua efficace distribuzione in tutto l'Istituto anche attraverso un nuovo sistema di cablaggio interno;
- Selezione e presentazione di Siti dedicati, App e Software utili alla didattica e all'amministrazione
- Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola
- Partecipazione ai bandi PON FESR per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola
- Potenziamento e sviluppo degli ambienti di didattica digitale integrata

Titolo attività: Implementare gli

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

strumenti a disposizione dei docenti e degli alunni
ACCESSO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti e studenti dispongono di una fibra e banda ultra larga che, unita ad un cablaggio interno funzionale, consente:

-l'utilizzo ottimale e la messa in pratica agevole della didattica digitale integrata;

-l'utilizzo senza problemi di pratiche attive di BYOD;

-la predisposizione di un profilo digitale per ogni docente e per ogni studente;

- la digitalizzazione amministrativa della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Migliorare le competenze digitali dei docenti e degli alunni Condividere le esperienze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA per migliorare le competenze digitali degli alunni e della comunità scolastica stessa e condividere le esperienze digitali,

Esso potrà essere attivato attraverso:

- Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di direzione e con le figure di sistema

- Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative del PNSD

-Produzione di dispense sia in formato elettronico sia cartaceo dei corsi svolti e pubblicazione sul sito della scuola

-Produzione di elaborati multimediali da parte degli alunni eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sulla cittadinanza digitale

- Mantenimento di comunità on line (famiglie e territorio) attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e che dematerializzino il dialogo scuola- famiglia
- Pubblicizzazione delle azioni svolte per il PNSD anche attraverso i Social Network
- Creazione e/o mantenimento di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale, sulla base delle azioni del PNSD
- Nuove modalità di educazione ai media e con i media (#14 del PNSD)
- Formazione sulla cittadinanza digitale in accordo con il nuovo insegnamento trasversale di Educazione Civica

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione specifica
per Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

FORMAZIONE INTERNA che produca, a cascata, il miglioramento e l'implementazione dell'innovazione didattica e la cultura digitale del personale:

Formazione specifica per Animatore Digitale:

- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Percorsi di formazione e/o autoformazione, anche in assetto di piccoli gruppi per classi parallele e/o di indirizzo su:

- uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola (formazione avanzata)
- uso di alcuni software Opensource (formazione avanzata)
- uso della LIM (formazione avanzata)
- uso dei monitor touch screen



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- metodologie e uso degli ambienti per la didattica digitale integrata (formazione avanzata)
 - gestione del registro elettronico (neoassunti)
 - uso di applicazioni utili per l'inclusione (formazione avanzata)
 - utilizzo delle espansioni online dei testi in adozione (formazione avanzata) segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale mantenimento di uno sportello permanente di assistenza
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo delle espansioni on line dei testi in adozione



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

UGO TOGNAZZI - RMRH06000V

TOGNAZZI - SEZ. CARC. - RMRH06001X

TOGNAZZI - PERC. II LIV. - RMRH060508

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è intesa sia come accertamento del profitto sia come momento di un processo che viene attuato per raggiungere gli obiettivi prefissati. Essa assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, per cui, la valutazione di ogni singolo alunno, tiene conto sia della misurazione delle prestazioni che gli strumenti di verifica fanno registrare (obiettivi cognitivi), sia di ogni altro elemento non misurabile (obiettivi non cognitivi), al fine di pervenire a un giudizio consapevole e completo del lavoro svolto dagli alunni.

La valutazione annuale del percorso formativo dell'alunno sarà articolata in due momenti:

Quadrimestrale: 31 gennaio.

Finale: giugno.

La valutazione quadrimestrale e finale, da 1 a 10, è determinata dai seguenti indicatori:

- L'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- L'acquisizione delle abilità;
- Uso del linguaggio;
- La progressione nell'apprendimento;
- L'impegno;
- La partecipazione alle attività didattiche e complementari.
- La partecipazione ad eventuali attività didattiche on line (per la cui valutazione si rimanda al documento "Valutazione al Tognazzi ai tempi della Dad").

La valutazione è il momento in cui il percorso didattico definisce in modo visibile il proprio valore. È



un momento di grande importanza formativa, essa serve:

- agli studenti perché chiarisce loro il livello di preparazione raggiunto;
- alla famiglia perché permette di seguire i progressi del percorso formativo dell'alunno;
- alla scuola per verificare l'adeguatezza delle risposte ai bisogni degli studenti e quindi mettere in atto le strategie per migliorare le proposte.

La valutazione è quindi il momento in cui viene valorizzato il patto formativo tra alunni- genitori insegnanti.

La scuola è garante di trasparenza dei criteri di valutazione e della riservatezza rispetto alla valutazione deisingoli.

La valutazione è incentrata sulle prove e non sulla persona ed è di tipo

- settoriale, cioè relativa a contenuti specifici;
- formativa, cioè mirante al recupero delle carenze;
- sommativa, cioè funzionale alla valutazione finale.

Le verifiche atte ad accertare le conoscenze specifiche delle discipline saranno scritte e orali.

Alcune interrogazioni potranno essere sostituite da test a risposta multipla e aperta.

Sono previste non più di una verifica scritta al giorno. I risultati delle verifiche saranno tempestivamente comunicati. Verranno resi noti agli allievi i criteri di misurazione.

La valutazione avviene sulla base di un congruo numero di prove. Ciascun docente propone al Consiglio di Classe una valutazione disciplinare per il primo periodo e per il secondo periodo. Il Consiglio di Classe esprime la valutazione finale globale collegialmente in sede di scrutinio, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio e del contributo alla valutazione fornito dai docenti dell'organico potenziato assegnati alla classe in merito alle specifiche attività svolte, valutando l'apprendimento dello studente sotto l'aspetto sia formativo che educativo.

Il D.M. 80 del 3 ottobre 2007 e l'O.M. 92 del 5/11/2007 impongono alle scuole di organizzare, subito dopo gli scrutini intermedi, interventi didattico - educativi di sostegno per gli studenti che in quella sede abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate (art.1D.M. 80 del 3/10/2007).

Il Collegio dei Docenti ha recepito le finalità delle predette norme e ritiene che le attività di sostegno e di recupero costituiscano parte integrante e permanente dell'offerta formativa, che abbiano lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso formativo, e che si debbano, pertanto, realizzare in ogni periodo dell'anno scolastico secondo modalità organizzative e di realizzazione coerenti con la diversa natura dei fabbisogni prevalenti e nel limite della disponibilità delle risorse assegnate.

Le attività e gli interventi di recupero si organizzano di norma:

- A. dopo i risultati degli scrutini del 1° periodo (gennaio);
- B. dopo lo scrutinio finale con verifica entro l'inizio dell'anno scolastico successivo o per il PAI con recupero entro la sua fine: vedi il relativo allegato "Criteri recupero PAI";



C. per le integrazioni degli apprendimenti previste dai PIA elaborati al termine degli scrutini finali si fa riferimento ai criteri e alle modalità stabilite in sede di Assi/Dipartimenti (vedi il relativo allegato "Criteri recupero PIA").

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/19 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

In sede di scrutinio, pertanto, il docente coordinatore dell'insegnamento (CEC) formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, sulla base di almeno due voti relativi ad almeno due verifiche scritte o orali svolte durante il quadrimestre e i cui esiti siano stati inseriti nell'apposita sezione del registro digitale dal o dai docente/i titolari della disciplina.

La valutazione deve essere coerente con i traguardi per le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica in una prospettiva multidisciplinare. I voti di Educazione Civica, così come deliberati dal Consiglio di Classe, saranno inseriti nel documento di valutazione.

Per la griglia di valutazione consultare l'allegato.

Allegato:

CURRICOLO ED.CIV..pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti ha predisposto e deliberato i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti:

1. Rispetto nei confronti delle persone, degli strumenti di lavoro, degli arredi e in generale degli ambienti di studio e dissocializzazione;
2. Rispetto delle idee altrui, con conseguente superamento dei pregiudizi, dell'individualismo e dell'esibizionismo;
3. Autocontrollo sia nella sede scolastica che al di fuori nel caso di attività e contesti educativi particolari, come viaggi di istruzione, visite guidate, partecipazione ad eventi culturali o sportivi;
4. Frequenza regolare dei corsi;



5. Assolvimento regolare degli impegni di studio;
6. Partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità scolastica nel rispetto delle sue regole;
7. Disponibilità alla collaborazione.

Pertanto si ritiene che sia eccellente (voto 10), ottimo (voto 9) o buono (voto 8) il comportamento caratterizzato dalla presenza in vario grado di tutti i requisiti.

Discreto (voto 7) il comportamento in cui siano riscontrabili in misura più attenuata tutti i requisiti e pur in presenza di note disciplinari per infrazioni di grado lieve o medio (si veda regolamento di disciplina).

Per la valutazione di sufficienza (voto 6) sono da considerarsi irrinunciabili i primi tre requisiti e potranno essere presenti note disciplinari per infrazioni di grado più grave. La valutazione insufficiente (voto 5) potrà essere deliberata e opportunamente motivata nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio delibera la non promozione, in presenza di insufficienze nelle conoscenze, capacità e competenze necessarie per affrontare la classe successiva in modo proficuo; carenze non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo da parte dell'alunno, né mediante appositi interventi didattici integrativi, tenuto conto di:

- diffuse insufficienze gravi e non gravi o di numerose insufficienze non gravi;
- mancata progressione dell'allievo in ordine a conoscenze e capacità, quando risultino confermate le lacune evidenziate nella fase di partenza o durante l'anno scolastico, nonostante le attività di recupero deliberate dal C.d.C.;
- del rifiuto sistematico di ogni impegno nello studio di una o più discipline, ripetuto nel corso degli anni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione o non ammissione all'Esame di Stato sono individuati da apposite disposizioni normative. Salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, sono



ammessi gli studenti in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

La legge n. 108/2018 ha prorogato al 2019/2020 lo svolgimento della prova Invalsi e dell'alternanza scuola-lavoro quali requisiti d'ammissione all'esame. Ma tali aspetti potrebbero essere oggetto di specifiche valutazioni anche in deroga.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

Per la nuova Maturità avremo una tabella di crediti così divisa:

- Prima prova: punti 20
- Seconda prova: punti 20
- Esame orale: punti 20
- Crediti assegnati dal Consiglio di Classe: massimo 40

Diversa è invece la questione dei crediti formativi che rientrano all'interno del credito scolastico nel senso che "è possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma". Vedi allegati



Allegato:

Allegato_A_Crediti_.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola è impegnata da anni in un'azione di inclusione degli studenti con disabilità che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni che nella quasi totalità riescono a concludere positivamente il proprio percorso di studio. La scuola è dotata di un gruppo di lavoro per l'inclusione sia degli alunni disabili che più in generale degli studenti BES, composto da docenti di sostegno e curricolari che elabora ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusività, contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva. Il monitoraggio delle attività programmate dal gruppo di lavoro per gli studenti disabili e BES avviene almeno con cadenza quadrimestrale. Il gruppo di lavoro predispone, inoltre, ogni anno un questionario diretto ai docenti, agli alunni e ai genitori per monitorare l'attenzione e l'interesse nei confronti del problema della disabilità. La scuola è attenta a tutti i tipi di discriminazioni (bullismo, omofobia, violenza nei confronti delle donne) e organizza seminari dedicati, conferenze e altre attività per sensibilizzare gli alunni alle problematiche relative alle discriminazioni. In particolare dall'a.s. 2015/2016 è iniziato un progetto teatrale 'Cantieri creativi' attraverso il quale è stato realizzato uno spettacolo teatrale pluripremiato a cui hanno partecipato anche alunni BES.

Punti di debolezza

La scuola dovrebbe migliorare la partecipazione dei genitori e degli enti pubblici locali alle problematiche relative alle diversità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Gli interventi di recupero principali, formalmente dedicati, posti in essere dalla scuola sono di due tipi: a) recupero in orario curricolare con sospensione dell'attività didattica per il recupero delle difficoltà meno gravi; b) recupero extracurricolare con rientri pomeridiani per il recupero delle difficoltà più gravi. Il piano annuale delle attività prevede espressamente il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti con gli interventi nei consigli di classe immediatamente successivi agli interventi di recupero e nel collegio docenti. Per quanto riguarda il potenziamento, gli alunni più motivati partecipano sistematicamente a gare o competizioni sia organizzate dalla scuola che esterne ottenendo risultati mediamente buoni e talvolta anche eccellenti. Questi studenti vengono coinvolti anche in specifiche attività curricolari ed extra curricolari loro dedicate. Agli studenti viene offerta la possibilità di seguire corsi volti all'ottenimento delle certificazioni linguistiche (Ket, Pet, Delf) riconosciute a livello europeo. Per gli alunni delle classi quinte, in vista degli Esami di Stato vengono organizzati corsi di potenziamento pomeridiani.

Punti di debolezza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli appartenenti alla fascia socio-economica medio/bassa, poco seguiti dalle famiglie e poco motivati. In alcuni casi gli interventi di recupero pomeridiano sortiscono risultati non soddisfacenti a causa della scarsa partecipazione dovuta a problemi di trasporto pubblico locale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni alunno certificato L.104/92 viene predisposto un programma personalizzato, costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per "quel determinato soggetto" e dovrà essere finalizzato a far raggiungere, in rapporto alle sue potenzialità, ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati. Il PEI di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 modificato dal decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunna o l'alunno con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, nuovo documento, che definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica; individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale (redatto dall'Ente locale); Inoltre, è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona e soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Docenti del Consiglio di Classe, genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola. Insegnanti specializzati e curricolari lavorano in equipe con le famiglie e le varie strutture sanitarie del bacino di utenza per individuare le strategie operative volte a favorire i processi di crescita e di sviluppo di tutti gli alunni, tenendo conto dei loro bisogni e delle loro peculiarità. A questa equipe afferiscono anche le competenze di nuove figure professionali: gli assistenti specialistici. Questi ultimi supportano il lavoro dei docenti per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi legati all'autonomia, alla relazione e alla comunicazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità o in difficoltà. Essa ha un ruolo attivo nella definizione concordata dei percorsi individualizzati e viene coinvolta nelle azioni di personalizzazione degli interventi necessari.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

LA VALUTAZIONE DEL CDC sarà effettuata in base ai criteri, con le modalità e i tempi definiti in sede collegiale. Un elemento importantissimo del Piano Educativo Individualizzato degli studenti che seguono una programmazione curricolare o per obiettivi minimi è la definizione dei criteri o dei metodi di valutazione. CON PROGRAMMAZIONE DELLA CLASSE O PER OBIETTIVI MINIMI Anche se gli obiettivi didattici sono sostanzialmente uguali a quelli dei compagni, la situazione di disabilità può a volte richiedere che vengano attivate delle procedure molto diverse nel momento in cui va ad accertare il loro raggiungimento. Occorre infatti definire bene il concetto di equipollenza: usare metodi diversi per verificare il raggiungimento degli stessi obiettivi. Esempi di applicazione del concetto di equipollenza: -prove diverse rispetto alla modalità di espressione-comunicazione. Ad esempio: una prova scritta o grafica diventa orale, una orale diventa scritta ecc -prove diverse rispetto alla modalità di somministrazione: domande aperte diventano chiuse, a scelta multipla ecc - Prove diverse rispetto ai tempi: oltre all'assegnazione di un tempo maggiore a disposizione di può variare anche la frequenza delle verifiche o interrogazioni e definire la loro programmazione. -Prove diverse rispetto alla quantità: numero di esercizi, di domande ecc. Se non è possibile aumentare i tempi o se la resistenza fisica del soggetto non consente la somministrazione di un'intera prova, si possono selezionare e proporre solo le parti più significative. - Prove diverse rispetto ai contenuti, che rimangono però idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA IN FUNZIONE DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI NON RICONDUCEBILI A PROGRAMMI MINISTERIALI LA VALUTAZIONE DEL C.d.c. sarà effettuata in base ai risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del citato piano educativo individualizzato e differenziato e non ai programmi ministeriali: Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il conseguimento degli obiettivi del piano educativo individualizzato: I predetti alunni possono essere AMMESSI alla frequenza dell'anno successivo. In calce alla pagella/documento di valutazione degli alunni medesimi, deve essere apposta l'annotazione secondo la quale la valutazione è riferita al piano educativo individualizzato (PEI) e non ai programmi ministeriali: Qualora un CdC intenda adottare la valutazione differenziata di cui sopra, deve darne immediatamente notizia alla famiglia fissandole un termine per manifestare un formale dissenso, in mancanza del quale la modalità valutativa proposta si intende accettata. In caso di diniego espresso da parte della famiglia, l'alunno dovrà essere valutato in base ai criteri fissati per tutta la classe.



Piano per la didattica digitale integrata

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, e rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti; essa prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

L’obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l’omogeneità dell’offerta formativa dell’Istituzione scolastica.

Infatti, i Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

La DDI prevede un’alternanza di attività svolte in modalità sincrona, che si realizza attraverso un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza, le verifiche o lo svolgimento di compiti (quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da delle piattaforme utilizzate, es. Office365 Microsoft Teams) con attività in modalità asincrona, che si realizzano con la consegna attraverso piattaforme e luoghi virtuali di condivisione con gli studenti di materiali, compiti da svolgere, attività da riconsegnare e che includono lo svolgimento di attività laboratoriali dei compiti assegnati;

Più nello specifico le attività in modalità asincrona avvengono senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l’ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall’insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell’ambito di un project work.



Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Si allega il Piano per la didattica digitale integrata elaborato nell'a.s. 20-21 ed attualmente in vigore.

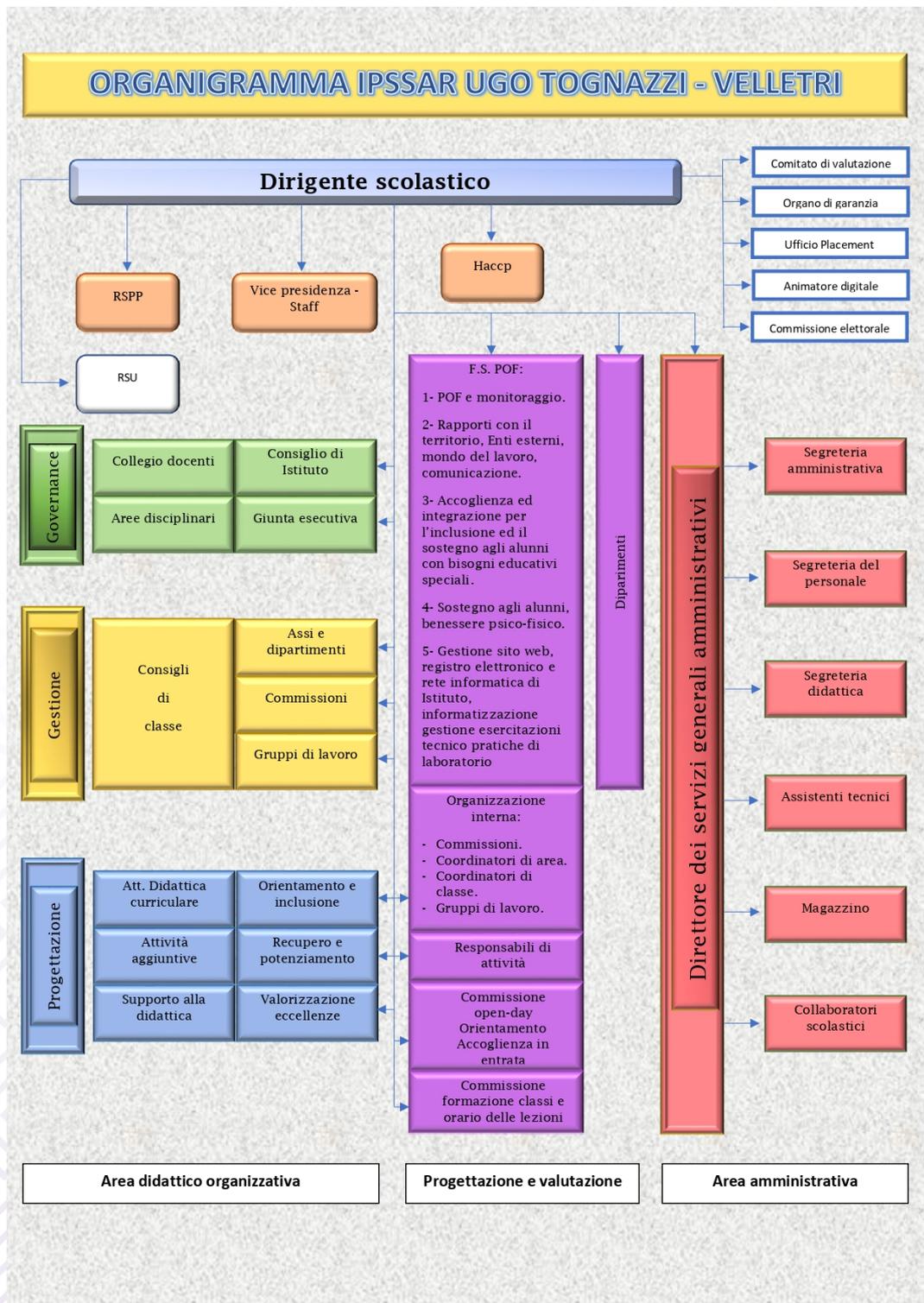
Allegati:

PIANO DDI TOGNAZZI 20-21.pdf



Aspetti generali

Organizzazione





ASSI CULTURALI E DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

ASSI CULTURALI: Data la complessità dell'offerta formativa della scuola i docenti, supportati dai coordinatori, si riuniscono per Assi Culturali con lo scopo di promuovere iniziative comuni volte a contenere la dispersione scolastica e migliorare la pratica didattica, progettare interventi formativi e percorsi pluridisciplinari, programmare attività di recupero e approfondimento, elaborare prove di verifica comuni per classi parallele.

Per ogni Asse è previsto un coordinatore che ha il compito di presiedere e convocare le riunioni organizzandone l'attività, di verificare lo svolgimento del piano annuale generale, di predisporre un archivio della documentazione e del materiale didattico – anche sugli archivi delle Piattaforme digitali in uso (p.e. Axios, Microsoft Teams) in modo da costituire il punto di riferimento per l'Istituto, per i docenti del Dipartimento e per i docenti neo- assunti.

DIPARTIMENTI. Il gruppo di docenti dell'Istituto è organizzato in Dipartimenti disciplinari al cui interno si mettono a punto gli obiettivi da raggiungere attraverso gli insegnamenti, si approfondiscono e rinnovano le metodologie didattiche. Si tratta di articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, formati da insegnanti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. Esse hanno l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e rappresentano un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare), secondo le direttive del Trattato di Lisbona (sottoscritto dai capi di governo dei 27 Paesi dell'Unione il 13 dicembre 2007). Le Aree Disciplinari sono coordinate da un docente individuato dal gruppo stesso.

I Dipartimenti Disciplinari hanno il compito, fra gli altri, di:

- predisporre la programmazione didattica annuale, valutarla in itinere, apportare modifiche e miglioramenti;
- proporre iniziative di recupero, sostegno, potenziamento, progetti ed attività didattiche innovative;
- collaborare con le funzioni strumentali;
- valutare le opportunità di visite guidate e di ogni altra attività attinente al campo culturale e tecnologico del Dipartimento;



- proporre l'acquisto di sussidi audiovisivi, materiale didattico, libri di testo;
- predisporre progetti interdisciplinari con altri Dipartimenti; curare i raccordi tra Biennio e Triennio, anche alla luce della Riforma dei Professionali;
- prevedere le opportune connessioni con l'attività dei PCTO.

COMMISSIONI Le commissioni sono costituite da docenti della scuola; ne è responsabile la "Funzione strumentale" o un docente referente e si occupano di particolari aspetti correlati al P.O.F. Ad esse viene affidato un incarico specifico da assolvere. Hanno di solito carattere permanente.

Compiti specifici:

- individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore;
- analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse;
- predisporre materiale;
- presentare al Collegio proposte.

Ciascun referente/responsabile in sede collegiale, illustra all'assemblea, in fase di progettazione prima e verifica poi:

- finalità
- obiettivi
- strategie d'intervento
- risultati

GRUPPI DI LAVORO

I docenti componenti di gruppi di lavoro svolgono i compiti di seguito elencati:

- Partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati
- Presenziano agli incontri che vengono stabiliti

Essi sono coordinati da referenti e/o coordinatori



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore: Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Inoltre: Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.D.G.del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, pubblicando un orario di ricevimento. Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività,

2



con particolare attenzione ai calendari per i corsi di recupero e per il ricevimento dei genitori (curando il rapporto scuola/famiglia). Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: Vigilanza e controllo della disciplina; proposte sull'organizzazione dei corsi: classi, insegnanti, orari; Controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari. È di supporto tecnico al DS nella contrattazione decentrata di Istituto. Collabora con il DSGA per attività del personale Ata. È di supporto al raccordo fra attività formative e le esigenze di Bilancio. Presiede la Commissione Acquisti su delega del DS. Coordina l'attività didattica relativamente a: esame di stato, simulazione prove d'esame, esami integrativi e di idoneità, corsi di recupero, corsi di consolidamento compresi contatti scuola-famiglia alunni, servizio palestra. Collabora per la formazione delle classi, per organici e cattedre docenti comprese quelle di sostegno. E' componente dell'Ufficio di Dirigenza. Secondo collaboratore: Organizza l'attività dei docenti relativamente a orario, calendario impegni; può svolgere la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti; Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Collabora alla formazione delle classi; Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto; Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; Partecipa, su delega del Dirigente, a



riunioni o manifestazioni esterne; Collabora alla gestione del sito web, pubblicazioni di comunicazioni ufficiali, circolari ecc; Coordina le attività degli Assi e dei Dipartimenti disciplinari; Coordina le attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate alle lezioni aperte e agli Open day Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; Cura l'organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario/sostituzioni, uso delle aule e dei laboratori; Cura le comunicazioni interne ed esterne e si occupa della raccolta di documentazioni; Coordina le attività riguardanti gli alunni portatori di handicap, compresa certificazione P.D.F. in collaborazione con il referente.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

I componenti lo staff hanno funzioni di coordinamento tra la presidenza, i docenti ITP e ATA di Laboratorio, supporto all'organizzazione didattica, cura dei rapporti della scuola con le famiglie, supporto all'organizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi, referente per gli studenti con DSA. Alcuni componenti hanno funzioni di coordinamento (area potenziamento) delle attività di orientamento in uscita, dello sportello d'Ascolto, delle attività di potenziamento lingue straniere, delle azioni INVALSI.

8

Funzione strumentale

-FUNZIONE STRUMENTALE Area 1 PTOF e Monitoraggio - Valutazione di sistema - FUNZIONE STRUMENTALE Area 2 Rapporti con il Territorio ed Enti Esterni, Mondo del Lavoro Comunicazione -FUNZIONE STRUMENTALE Area

5



	<p>3 Accoglienza e integrazione per l'Inclusione ed il sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali. -FUNZIONE STRUMENTALE area 4 Sostegno agli alunni - Benessere Psico/fisico - FUNZIONE STRUMENTALE Area 5 - Gestione sito web, registro elettronico e rete informatica di istituto, informatizzazione gestione esercitazioni tecnico pratiche di laboratorio.</p>	
Capodipartimento	<p>Lingua italiana Lingua straniera Storico sociale IRC Matematica Scienze motorie Scientifico- tecnologico ITP professionalizzante Inclusione</p>	9
Responsabile di laboratorio	<p>-Responsabile laboratori informatica e linguistici; -Responsabile HACCP e prep. laboratori dedicati alle attività tecnico-pratiche;</p>	2
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale e il team per l'innovazione tecnologica dovranno essere promotori delle seguenti azioni: - ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; - ampliamento di rete, verifica modalità di connettività, accessi; - laboratori per la creatività; -coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; - sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software; - educazione ai media e ai social network; - qualità dell'informazione, copyright e privacy; - costruzione di curricula digitali e per il digitale; - sviluppo del pensiero computazionale; - introduzione al coding; - risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; - collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca; - coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; - modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie,</p>	1



associazioni, ecc.) creazione di reti e consorzi sul territorio; - partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale;

3

Coordinatore dell'educazione civica

□ Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; □ Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; □ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; □ Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; □ Monitorare, verificare e valutare il tutto al

1



termine del percorso; □ Disporre le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica di tutte le classi; □ Assicurare e garantire che tutti gli alunni possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; □ Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; □ Presentare al Collegio dei Docenti, a conclusione dell'anno scolastico, una relazione finale evidenziando i traguardi conseguiti e gli eventuali punti da rafforzare; □ Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza;

Coordinatore Corso
Serale

Nel sistema formativo dedicato all'Istruzione per gli adulti, fondato sulla flessibilità e sulla personalizzazione dei percorsi, il coordinatore svolge una funzione di "accoglienza" dei corsisti, di attivazione di strategie per colmare le loro lacune, di supporto e motivazione degli iscritti e di consulente per i docenti. Egli è chiamato a svolgere attività di predisposizione dell'orario delle lezioni; predisposizione delle sostituzioni ed adeguamenti quotidiani in caso di assenza di docenti, con criteri di efficienza ed equità; collaborazione con l'ufficio alunni per la gestione dei fascicoli degli studenti del corso serale; cura

1



la raccolta sistematica di informazioni (andamento scolastico e disciplinare, problemi di relazione e/o socializzazione, assenze e ritardi) e cura della loro diffusione; verifica della presa visione e dell'osservanza delle circolari interne; coordinamento dei tutor di classe; ogni altra attività funzionale al buon andamento delle attività didattiche del corso.

Coordinatore sezione
carceraria

La sezione opera secondo i criteri dell'Istruzione per gli adulti. Quindi il coordinatore cura le attività volte alla personalizzazione dei percorsi. Su delega del Dirigente, partecipa alla commissione didattica istituita presso la CC, con compiti consultivi e propositivi; Cura la predisposizione dell'orario delle lezioni e delle sostituzioni ed adeguamenti quotidiani in caso di assenza di docenti, con criteri di efficienza ed equità; Collabora con l'ufficio referente presso la Casa Circondariale per la gestione dei fascicoli degli studenti del corso; cura la raccolta sistematica di informazioni (andamento scolastico e disciplinare, problemi di relazione, assenze e ritardi) e cura della loro diffusione; verifica della presa visione e dell'osservanza delle circolari interne. Ogni altra attività funzionale al buon andamento delle attività didattiche del corso.

Coordinatore PCTO

Il responsabile dei Percorsi Trasversali e l'Orientamento ha i seguenti compiti: Supportare il dirigente scolastico nella selezione dei soggetti ospitanti e nella gestione dei relativi rapporti per l'organizzazione e il monitoraggio dei percorsi; elaborare la modulistica (convenzione tra istituzione scolastica e soggetto



ospitante, progetto formativo individuale personalizzato e relativi allegati, patto formativo studente, lettera di incarico tutor scolastico, diario di bordo, registro presenze, schede di valutazione del percorso di PCTO, ecc.); verificare ed eventualmente gestire le problematiche relative alla sicurezza nei PCTO; coordinare la progettazione delle attività di PCTO elaborate dai Consigli di classe; supportare i tutor scolastici nell'organizzazione (e calendarizzazione) e nella formalizzazione dei percorsi di PCTO; coadiuvare i tutor interni ed esterni nello svolgimento delle mansioni ed eventualmente favorirne i rapporti; compilare statistiche e monitoraggi sui portali istituzionali; in particolare monitorare la soddisfazione degli studenti e dei docenti in merito all'alternanza, rilevandone eventuali criticità; tenere aggiornato il DS sulle informazioni inerenti le attività svolte dalle classi in alternanza; favorire la diffusione dell'informazione e la collaborazione fra tutte le figure professionali della scuola; partecipare ad incontri formativi specifici; coordinare la relativa commissione.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	Attività di recupero e potenziamento didattico. Impiegato in attività di:	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO

- Potenziamento

A026 - MATEMATICA

Attività di recupero e potenziamento didattico.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Azioni di potenziamento per l'attivazione della
curvatura sportiva (votata dal collegio docenti il
20/12/2022) , di organizzazione, di progettazione
e coordinamento con il dipartimento di Scienze
motorie.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Attività di recupero e potenziamento didattico.
Attraverso la collaborazione tra i docenti di
cattedra (in particolare delle materie
caratterizzanti l'Istituto) e di potenziamento di
lingua, ed attraverso metodologie di
apprendimento attivo (role play, project work,
compiti di realtà etc.), che facciano emergere gli
aspetti comunicativi, funzionali e situazionali
della lingua, si vogliono sostenere e sviluppare
non solo la microlingua settoriale, ma più in
generale le competenze linguistiche dei discenti.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attività di recupero e potenziamento didattico. Attraverso la collaborazione tra i docenti di cattedra (in particolare delle materie caratterizzanti l'Istituto) e di potenziamento di lingua, ed attraverso metodologie di apprendimento attivo (role play, project work, compiti di realtà etc.), che facciano emergere gli aspetti comunicativi, funzionali e situazionali della lingua, si vogliono sostenere e sviluppare non solo la microlingua settoriale, ma più in generale le competenze linguistiche dei discenti. Impiegato in attività di:

2

- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

Attività di recupero e potenziamento didattico. Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

Supporto all'organizzazione e alla gestione delle attività pratiche e di laboratorio

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI

Attività di potenziamento didattico. Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA	• Potenziamento	
--	-----------------	--



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- È responsabile della procedura gestione della documentazione;
- È responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto; - Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto; - Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS; - Predisporre il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS; - Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo; - Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria; - Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni; - Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione; - Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori; - Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali; - Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni; - E' delegata all'attività istruttoria dell'attività negoziale; - E' componente dell'Ufficio di Dirigenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
News letter



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 15 RETE TRA SCUOLE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE DEGLI ISTITUTI ALBERGHIERI DEL LAZIO (RIAL)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **RETE ALBERGHIERI EUROPEI (AEHT)**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **TORNEI SPORTIVI INTERSCOLASTICI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: D.A.D.A. (Didattiche per ambienti di Apprendimento)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE VE.LA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONSORZIO SCR**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Re.na.i.a. Rete Nazionale Istituti Alberghieri**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica Digitale Corso base

- Progettazione per gruppi di docenti di azioni didattiche sullo stimolo della formazione ricevuta; - Sperimentazione nelle classi; - Elaborazione della documentazione relativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Didattica Digitale Corso avanzato

- Progettazione per gruppi di docenti di azioni didattiche sullo stimolo della formazione ricevuta; - Sperimentazione nelle classi; - Elaborazione della documentazione relativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento corso sulla sicurezza

Formazione specifica sulla sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

tutti

Modalità di lavoro

• Piattaforma Teams

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bullismo e Cyberbullismo

- Far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe;
- Migliorare le competenze dei docenti curricolari fornendo strumenti e competenze progettuali di tipo educativo, metodologico e didattico;
- Individuare strumenti per intercettare sul nascere varie forme di disagio sociale.

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari tutti

Modalità di lavoro • Piattaforma Teams

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Problematiche alunni con disturbi oppositivi

- Far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe;
- Migliorare le competenze dei docenti curricolari fornendo strumenti e competenze progettuali di tipo educativo, metodologico e didattico;
- Individuare strumenti per intercettare sul nascere varie forme di disagio sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari tutti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Antincendio Alto Rischio

Sicurezza e prevenzione



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica e valutazione per Competenze

- Elaborare uda nell'ambito degli assi disciplinari in conformità della DLGS del 13/04/2017 n. 61. d'intervento all'interno dei Dipartimenti disciplinari che promuovano azioni progettuali per competenze; - La valutazione definita 'autentica' intende consentire l'espressione di un giudizio più esteso all'apprendimento, cioè riferito alle capacità di pensiero critico, di soluzione di problemi, di metacognizione, di lavoro in gruppo, di apprendimento permanente: si vuole fornire ai docenti gli strumenti per progettare la prestazione in modo che ogni studente possa agire in base ai suoi modi e tempi di apprendimento, raggiungendo il successo. - Costruire una rubrica di valutazione che individua le dimensioni (aspetti importanti) per descrivere, secondo una scala di qualità (eccellente, medio, essenziale, parziale), una competenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari tutti

Modalità di lavoro • Piattaforma Teams

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Corso Formazione Problematiche Alunni Bisogni Educativi Speciali

- Far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe;
- Migliorare le competenze dei docenti curricolari fornendo strumenti e competenze progettuali di tipo educativo, metodologico e didattico;
- Individuare strumenti per intercettare sul nascere varie forme di disagio sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti

Titolo attività di formazione: Formazione finalizzata alla gestione di progetti di ASL. Corsi Middle Management

Aggiornamento sulle attività di PCTO ex ASL

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: Nuove metodologie applicate alla didattica digitale



- Progettazione per gruppi di docenti di azioni didattiche sullo stimolo della formazione ricevuta; - Sperimentazione nelle classi; - Elaborazione della documentazione relativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sul nuovo insegnamento dell'educazione civica

Formazione specifica e applicazioni didattiche e metodologiche del nuovo insegnamento dell'educazione civica

Destinatari tutti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso sulla privacy

Formazione specifica dei docenti sulla privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di primo soccorso

Formazione specifica sulle azioni di primo soccorso per i docenti

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla dematerializzazione della P.A.

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Nuova Disciplina Appalti Pubblici

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso



Destinatari tutti

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Corso HACCP

Descrizione dell'attività di formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Antincendio Alto Rischio

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

tutti

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Corso di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione disposizioni generali del GDPR

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sulla gestione software di segreteria



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola